

# Dichiarazione Ambientale

Emissione per il triennio 2023-2026



GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-001838

Via Barnaba Oriani, 114 – 00197 Roma Tel./Fax. +39.06.8084741 Email: info@sacspa.it

5/1	08.03.2023	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT
5/0	28.02.2023	QUINTA EMISSIONE
4/2	15.07.2022	MODIFICHE A SEGUITO DI SEGNALAZIONI COMITATO
4/1	10.05.2022	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT EMAS
4/0	20.04.2022	QUARTA EMISSIONE
3/1	26.05.2021	MODIFICHE A SEGUITO DI AUDIT
3/0	12.04.2021	TERZA EMISSIONE
2/0	10.04.2020	SECONDA EMISSIONE
1/0	01.03.2017	PRIMA EMISSIONE
Ed./Rev.	DATA	MOTIVO
<p><b>REDATTO E VERIFICATO</b></p>  <p>Ing. Bruno Cavallaro Responsabile del Sistema di Gestione Integrato</p>		<p><b>APPROVATO</b></p>  <p>Dr.ssa Ottavia Zanzi Legale Rappresentante</p>

## INDICE

<b>1. PREMessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2. POLITICA AZIENDALE</b> .....	<b>4</b>
<b>3. COMUNICAZIONE AGLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>11</b>
<b>4. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE</b> .....	<b>11</b>
<b>5. DESCRIZIONE DELL’AZIENDA E DELL’ATTIVITÀ SVOLTA</b> .....	<b>12</b>
<b>6. STRUTTURA DI GOVERNANCE</b> .....	<b>13</b>
<b>7. DISPOSIZIONI GIURIDICHE E CONFORMITÀ GIURIDICA</b> .....	<b>15</b>
<b>8. AZIONI ATTUATE PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AMBIENTALI</b> .....	<b>15</b>
<b>9. INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b> .....	<b>16</b>
<b>10. ATTREZZATURE, IMPIANTI E AUTOMEZZI AZIENDALI</b> .....	<b>23</b>
ELENCO AUTOVETTURE/VEICOLI AZIENDALI ATTUALMENTE IN USO .....	23
ELENCO ATTREZZATURE/MEZZI D’OPERA DI PROPRIETÀ .....	24
<b>11. APPROCCIO EMAS</b> .....	<b>24</b>
<b>12. MODIFICHE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>25</b>
<b>13. DATI AZIENDALI</b> .....	<b>25</b>
<b>14. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO</b> .....	<b>25</b>
<b>15. GESTIONE DEI CANTIERI</b> .....	<b>26</b>
<b>16. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI</b> .....	<b>28</b>
16.1 CRITERIO DI VALUTAZIONE .....	28
16.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	31
16.3 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....	32
16.3.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI .....	32
16.3.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	64
<b>17. DEFINIZIONI</b> .....	<b>66</b>
<b>18. UNITÀ DI MISURA</b> .....	<b>68</b>
<b>19. NORMATIVA APPLICABILE</b> .....	<b>68</b>
<b>20. PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA SAC S.P.A.</b> .....	<b>68</b>
<b>21. ALLEGATI</b> .....	<b>68</b>
<b>22. RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO</b> .....	<b>68</b>

## **1. Premessa**

Il presente documento costituisce la quinta emissione della Dichiarazione Ambientale della SAC S.p.A. a fronte dell'Audit di mantenimento, ai sensi del Regolamento n. 1221/2009 aggiornato con il Regolamento CE 1505/2017 e al regolamento CE 2018/2026 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

La struttura generale del documento segue, comunque, i punti previsti dal regolamento stesso; la Dichiarazione Ambientale una volta convalidata viene resa pubblica alle parti interessate attraverso l'inserimento sul sito aziendale "www.sac.it".

Sono stati riportati al suo interno:

- i dati relativi all'Anno 2020-2021-2022 per la sede e per i cantieri
- gli indicatori relativi al trend annuale delle prestazioni ambientali per tale periodo
- il monitoraggio in corso per l'Anno 2022
- gli obiettivi previsti nel programma di miglioramento della Dichiarazione Ambientale del triennio 2023-2026.

## 2. Politica Aziendale

La Società SAC Società Appalti Costruzioni S.p.A. operante nel settore della Progettazione, Costruzione, Manutenzione e Ristrutturazione di Opere Civili e Industriali; Restauro e Manutenzione di Beni Immobili Sottoposti a Tutela; Progettazione, Installazione, Gestione, Manutenzione e Conduzione di Impianti Tecnologici Costruzione e Manutenzione di Opere stradali. Costruzioni di Opere Stradali, attraverso l'adozione e l'efficace attuazione di un Sistema di Gestione Aziendale Integrato (Qualità, Ambiente, Reg. EMAS, Salute e Sicurezza, Gestione dell'Energia, Responsabilità Sociale d'Impresa, D.Lgs. 231/01, Servizi Energetici – ESCO, Prevenzione della Corruzione), si impegna a prevenire l'inquinamento, a garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, prevenire i reati di corruzione e a perseguire il miglioramento continuo del SGI e delle proprie prestazioni ambientali minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti/servizi erogati.

La SAC S.p.A. ha brillantemente superato la qualifica valida a livello europeo prevista dal portale ECOVADIS per i temi di RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa). L'azienda ha deciso di intraprendere questo percorso di certificazione sia per rispondere ad alcune richieste dei Clienti/Committenti e si per valorizzare il lavoro intrapreso volto a migliorare sempre più la qualità del servizio e quindi la qualità dell'impatto aziendale.

Inoltre, la SAC S.p.A. rispetta i Diritti Umani dei Dipendenti e delle Comunità locali e si impegna a promuovere tali principi con i propri Fornitori identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento e impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili, secondo le indicazioni della norma ISO 20400 al fine di:

- evitare un impatto sociale e ambientale negativo nella catena di fornitura;
- ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività operative tramite l'acquisto di prodotti che rispettano standard ambientali riconosciuti.

In particolare, la Società si pone come obiettivo di:

- ricercare la piena soddisfazione dei Clienti fornendo servizi e cercando nella maggiore misura possibile di utilizzare tutte le risorse disponibili al fine di garantire il rispetto dei principi di diligenza, correttezza e trasparenza;
- operare al fine di soddisfare i requisiti contrattuali dei Clienti e le esigenze degli stessi;
- utilizzare mezzi e risorse al fine di erogare servizi secondo quanto richiesto nel rispetto delle Norme vigenti in materia
- perseguire le migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul Lavoro e operare rispettando quei requisiti di tutela ambientale e di responsabilità sociale che dell'utilizzo dell'energia che costituiscono una parte fondamentale del nostro vivere civile, con riferimento ai principi della prevenzione e del miglioramento continuo, nonché di razionalizzazione delle risorse;
- mantenere un atteggiamento corretto nei confronti della corruzione;
- identificare e gestire gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento.

Gli obiettivi della Politica Aziendale sono:

- attuare in maniera sistematica i principi e le prescrizioni previste dai documenti del Sistema di Gestione Integrato e Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ISO 37001) e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi D.lgs 231/2001 relativo alla Responsabilità Penale delle Persone Giuridiche;

- incrementare le proprie quote di mercato operando al fine di ottenere la piena Soddisfazione del Cliente;
- operare assicurando efficacia, efficienza e affidabilità dei servizi forniti rispetto alle esigenze/requisiti espresse nei documenti contrattuali;
- capire le esigenze e le aspettative dei propri Clienti e delle parti interessate, ed assicurare che queste vengano soddisfatte;
- perseguire le migliori condizioni possibili di sicurezza e salute sul lavoro e operare rispettando quei requisiti di tutela ambientale e di responsabilità sociale, di prevenzione della corruzione che costituiscono una parte fondamentale del nostro vivere civile, con riferimento ai principi della prevenzione e del miglioramento continuo;
- rispettare leggi, norme e regolamenti, requisiti legali e altri requisiti vigenti, relativi ai settori in cui la Società svolge le proprie attività, a rispettare i principi delle Convenzioni ILO (International Labour Organization), la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione ONU dei Diritti del Bambino, la Convenzione ONU per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne e soddisfare i propri obblighi di conformità, relativamente ai propri aspetti ambientali, aspetti energetici, di efficienza energetica, di salute e sicurezza e di Responsabilità Sociale e di Corruzione;
- aumentare la propria professionalità, migliorando l'immagine verso l'esterno;
- operare considerando il Sistema di Gestione Integrato come parte integrante della gestione aziendale, la cui conoscibilità deve essere garantita al Personale e agli Organi Sociali;
- documentare, implementare, mantenere attiva, comunicare e rendere accessibile la politica di responsabilità sociale a tutte le parti interessate interne (personale, organico operativo) ed esterne (comunità, gruppi di interesse, istituzioni, enti);
- rispettare i requisiti prescrittivi della norma SA8000, in particolare:
  - non utilizzare lavoro infantile;
  - promuovere il lavoro volontario non obbligato;
  - rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
  - assicurare condizioni di lavoro che non possano in alcun modo nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori;
  - contrastare ogni forma di discriminazione;
  - condannare tutte le condotte illegali, suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o l'integrità fisica e/o morale;
  - applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
  - concorrere alla crescita delle persone e garantire un'occupazione stabile.
- operare al fine di un continuo miglioramento del SGI;
- determinare i rischi/aspetti ambientali derivanti dalle proprie attività e il loro impatto significativo ed eliminare i rischi, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo, possibilmente agendo sulle cause che li hanno generati;

- effettuare un monitoraggio dei processi, rischi/opportunità e degli aspetti/impatti ambientali;
- evitare sprechi e consumi non necessari di energia e di risorse naturali, inclusa l'acqua;
- promuovere un approccio strategico e operativo su tutta la filiera di riqualificazione energetica finalizzato al raggiungimento del massimo risparmio energetico;
- ricorrere, ogni qualvolta possibile, a criteri ambientali nella scelta di imballaggi e materiali di consumo;
- contenere la generazione di rifiuti, con particolare riferimento a quelli pericolosi, partendo dalla fonte, in ogni lavorazione/processo e favorire una gestione dei rifiuti secondo una scala di priorità che privilegi, ove possibile il riutilizzo, il riciclo e il recupero di materie prime nonché la combustione con produzione di energia;
- valutare con anticipo i nuovi processi, tecnologie, attività e servizi al fine di identificare correttamente gli aspetti e gli effetti sulla sicurezza, salute e ambientali, assicurarne il controllo, anche ai fini del miglioramento delle prestazioni ambientali;
- monitorare e ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera;
- assicurare l'adozione di corretti comportamenti ambientali e di prevenzione della corruzione da parte dei fornitori e delle Imprese/Società che lavorano per conto dell'organizzazione, in linea con le prassi e le procedure dell'organizzazione e il rispetto dei principi di Responsabilità Sociale;
- aumentare il livello di sicurezza in azienda/posto di lavoro, fornendo condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- aumentare il livello di coinvolgimento delle funzioni aziendali e di consultazione e partecipazione di tutti i lavoratori e dei loro rappresentanti, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato;
- eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la Salute e Sicurezza;
- adottare le migliori tecniche e procedure di prevenzione e controllo delle emergenze;
- aumentare il livello di consapevolezza per perseguire un'efficace azione di prevenzione;
- tendere al più alto livello di igiene, di sicurezza e di salute nel contesto lavorativo;
- comunicare in modo trasparente le proprie prestazioni ambientali alla comunità locale, alla clientela e a tutte le parti interessate per ottenere e consolidare la fiducia nei confronti delle attività e dei prodotti/servizi offerti;
- operare garantendo che il Personale ed i Responsabili di Funzione, nei limiti delle rispettive attribuzioni, siano sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti nel rispetto delle Procedure aziendali e delle norme sulla tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro, ambientali e di Responsabilità Sociale e di corruzione;
- perseguire un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti del pubblico, delle Autorità Pubbliche e delle parti interessate;
- favorire in campo ambientale uno sviluppo sostenibile attraverso attività volte a:
  - sviluppare una attenzione ed un impegno continuo per migliorare le performance dei propri impianti produttivi, attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
  - utilizzare in modo responsabile e consapevole le risorse naturali;
  - prevenire e ridurre il volume e la pericolosità dei rifiuti;

- valutare in anticipo gli impatti ambientali e di sicurezza di eventuali nuove attività, processi e prodotti nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali;
  - sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul Lavoro e di quelle energetiche.
- esercitare un controllo costante sull'impatto energetico di ogni operazione in azienda, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative svolte in proprio o tramite terzi;
  - incrementare gli acquisti di prodotti energeticamente efficienti;
  - ottimizzare l'uso di risorse energetiche in un'ottica di risparmio mantenendo inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (sia esso produzione di beni/servizi o comfort per i collaboratori d'azienda).
  - adottare, ove economicamente conveniente, le migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche;
  - minimizzare l'impatto energetico nella fase di progettazione di nuovi prodotti/servizi;
  - incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, assicurando di non procedere con provvedimenti disciplinari / sanzionatori né tanto meno a ritorsioni di qualsiasi tipo;
  - prevenire o ridurre gli effetti indesiderati relativi alla politica e agli obiettivi di prevenzione della corruzione;
  - operare al fine di migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni energetiche;
  - formare e responsabilizzare in maniera continua e costante il personale nella direzione di un uso responsabile ed efficiente dell'energia;
  - sensibilizzare i fornitori dichiarando che, in fase di valutazione delle forniture, verranno presi in considerazione anche parametri di sostenibilità energetica- ambientale unitamente a quelli economici;
  - comunicare e diffondere in maniera sistematica, puntuale ed affidabile i dati sulle performances energetiche della Società;
  - assicurare l'acquisto di beni e utilizzo di servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale;
  - adottare criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e appaltatori;
  - assicurare l'applicazione della legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO2 e la protezione della biodiversità;
  - privilegiare Fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;
  - promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili;

- promuovere l'acquisto di beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- acquistare esclusivamente prodotti provenienti da fonti sostenibili;
- evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- utilizzare prodotti che hanno un impatto minimo sull'ambiente, sia locale, sia globale;
- Ridurre l'impatto delle consegne e favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali;
- assicurare il rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo di SAC S.p.A.;
- divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione; in particolare è vietato:
  - offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);
  - accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente vantaggi economici o altre utilità o le richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Passiva);
  - indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
  - influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
  - ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;
  - in ogni caso, violare le leggi applicabili.
- identificazione, nell'ambito delle attività svolte da SAC S.p.A., delle aree di rischio potenziale di corruzione ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;
- impegno a programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, assicurando di non procedere con provvedimenti disciplinari / sanzionatori né tanto meno a ritorsioni di qualsiasi tipo;
- prevenire o ridurre gli effetti indesiderati relativi alla Politica Aziendale e agli obiettivi di Prevenzione della Corruzione;

- Promuovere la cultura etica per evitare:
  - Violazioni dei principi di riservatezza;
  - Conflitti di Interesse;
  - Eventi Corruttivi.

La Società ha provveduto alla nomina della “Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione” affinché svolga il compito di:

- supervisionare la progettazione e l’attuazione da parte di SAC S.p.A. del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire consulenza e guida al personale circa il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia Conforme ai requisiti della norma UNI ISO 37001;
- relazionare sulla prestazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione al CdA, alla Direzione e alle altre funzioni.

È prevista l’applicazione di provvedimenti disciplinari per qualunque violazione della presente Politica Aziendale nelle forme, modi e tempi previsti dal sistema sanzionatorio/disciplinare adottato dalla Società.

La presente Politica descrivere inoltre i principi generali di sicurezza delle informazioni definiti dalla SAC S.p.A. al fine di sviluppare un efficiente e sicuro Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.

Per SAC S.p.A. la sicurezza delle informazioni ha come obiettivo primario la protezione dei dati e delle informazioni, della struttura tecnologica, fisica, logica ed organizzativa, responsabile della loro gestione. Questo significa ottenere e mantenere un sistema di gestione sicura delle informazioni, attraverso il rispetto delle seguenti proprietà:

- Riservatezza: assicurare che l’informazione sia accessibile solamente ai soggetti e/o ai processi debitamente autorizzati;
- Integrità: salvaguardare la consistenza dell’informazione da modifiche non autorizzate;
- Disponibilità: assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni quando ne fanno richiesta;
- Controllo: assicurare che la gestione dei dati avvenga sempre attraverso processi e strumenti sicuri e testati;
- Autenticità: garantire una provenienza affidabile dell’informazione;
- Privacy: garantire la protezione ed il controllo dei dati personali.

Pertanto, la SAC S.p.A. si ispira ai seguenti principi:

- Garantire all’organizzazione la piena conoscenza delle informazioni gestite e la valutazione della loro criticità, al fine di agevolare l’implementazione degli adeguati livelli di protezione;
- Garantire l’accesso sicuro alle informazioni, in modo da prevenire trattamenti non autorizzati o realizzati senza i diritti necessari;
- Garantire che l’organizzazione e le terze parti collaborino al trattamento delle informazioni adottando procedure volte al rispetto di adeguati livelli di sicurezza;

- Garantire che l'organizzazione e le terze parti che collaborano al trattamento delle informazioni, abbiano piena consapevolezza delle problematiche relative alla sicurezza;
- Garantire che le anomalie e gli incidenti aventi ripercussioni sul sistema informativo e sui livelli di sicurezza aziendale siano tempestivamente riconosciuti e correttamente gestiti attraverso efficienti sistemi di prevenzione, comunicazione e reazione al fine di minimizzare l'impatto sul business;
- Garantire che l'accesso alle sedi ed ai singoli locali aziendali avvenga esclusivamente da personale autorizzato, a garanzia della sicurezza delle aree e degli asset presenti;
- Garantire la conformità con i requisiti di legge ed il rispetto degli impegni di sicurezza stabiliti nei contratti con le terze parti;
- Garantire la rilevazione di eventi anomali, incidenti e vulnerabilità dei sistemi informativi al fine di rispettare la sicurezza e la disponibilità dei servizi e delle informazioni;
- Garantire la business continuity aziendale e il disaster recovery, attraverso l'applicazione di procedure di sicurezza stabilite.

Tali obiettivi, oltre che essere costantemente monitorati nel corso dei lavori, vengono analizzati e riesaminati in sede di Riesame del Sistema Gestione Integrato dal Presidente con i Responsabili delle Funzioni e/o unità della Società.

Per gli obiettivi a breve termine, la Società ha predisposto apposito documento al fine di determinare specifici indicatori del Sistema di Gestione Integrato (Tabella degli Indicatori/piano monitoraggio Obiettivi aziendali). I dati registrati su tali documenti vengono analizzati in sede di Riesame del Sistema Gestione Integrato e di volta in volta, se necessario, vengono fissati nuovi obiettivi/indicatori.

Per il raggiungimento degli obiettivi aziendali il Presidente si impegna a:

- assicurare che la Politica Aziendale sia sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione della Società e sia appropriata allo scopo, alle dimensioni e al contesto dell'organizzazione e alla natura specifica dei suoi rischi e opportunità;
- fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei target di processo e per l'efficace protezione delle informazioni;
- incoraggiare il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni collaboratore – dipendente (miglioramento clima aziendale);
- riesaminare periodicamente la Politica Aziendale al fine di garantirne la continua adeguatezza.

La diffusione/divulgazione della politica aziendale, nonché degli obiettivi e dei programmi di attuazione avviene attraverso la distribuzione del presente documento e della documentazione del SGI aziendale.

I requisiti e le modalità di attuazione del Sistema Gestione Integrato, contenuti nella documentazione del SGI medesimo, delineano la Politica Aziendale della Società, di cui ne viene pertanto richiesta la completa osservanza da parte del personale nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, tenendo sempre presente che la Qualità delle attività svolte è compito specifico di chi esegue e non di chi controlla.

Esiste la possibilità di inviare segnalazioni direttamente all'Organismo di Certificazione e all'Organismo di Accreditamento agli indirizzi:

RINA S.p.A. Viale Cesare Pavese, 305 – 00144 Roma – e mail: [sa8000@rina.org](mailto:sa8000@rina.org)- + 39 06 54228651

+ 039 06 54228699

SAAS SAI ENTE "Social Accountability Accreditation International" 15 West 44th Street, 6th Floor New York, NY 10036 - Telefono: tel: (212) 684-1414 fax: (212) 684-1515 e mail: saas@saasaccreditation.org

Roma, 15/01/2021

Il Legale Rappresentante

Dr.ssa Ottavia Zanzi

### **3. Comunicazione agli Stakeholder**

In qualità di Legale Rappresentante della SAC. S.p.A. ho il piacere di presentare al territorio la Dichiarazione Ambientale della nostra Società, che, con la Registrazione EMAS vuole consolidare e rafforzare le proprie performance ambientali. Gli strumenti che hanno consentito la realizzazione di tale progetto sono stati:

l'individuazione e attuazione di nuovi obiettivi nei Piani di Miglioramento con impiego di risorse ed investimenti, il consolidamento del Sistema di Gestione Integrato EMAS, ISO 14001, ISO 9001, ISO 50001, ISO 45001, SA 8000, ISO 37001, l'attuazione e verifica di un Sistema di Gestione Acquisti Sostenibili conforme alle Linee Guida norma UNI ISO 20400:2017, la formazione in materia di Ambiente e il rispetto nei confronti del territorio da parte del nostro personale che, con convinzione, si è prodigato nell'attuazione di tali miglioramenti.

Il presente documento, redatto in conformità al Regolamento EMAS 1221/2009 e aggiornato al Reg UE 1505/2017 e al Reg UE 2026/2018 dell'Unione Europea, rappresenta le performance ambientali raggiunte nel triennio 2020-2021-2022 dalla SAC S.p.A. e gli obiettivi futuri definiti nel nostro programma ambientale che vogliamo comunicare e condividere con tutti i nostri stakeholder.

### **4. Individuazione delle parti interessate e delle loro esigenze ed aspettative**

L'alta direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il sistema di gestione integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto o effetto potenziale sulla capacità dell'azienda di fornire con regolarità i prodotti e/o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione.

- Proprietà (mantenimento del volume d'affari, miglioramento dell'immagine rispetto della legge, gestione dei dipendenti, ecc.)
- Consiglio di Amministrazione (raggiungimento target ed obiettivi, immagine, mantenimento volume d'affari, ecc.)
- Clienti (soddisfazione del cliente, miglioramento dell'immagine, continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, correttezza fatturazione)
- Dipendenti (orari e carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine, miglioramento della comunicazione interna su ruoli, responsabilità e obiettivi aziendali, partecipazione al raggiungimento degli stessi)
- Enti di Vigilanza (Comuni; Province; Enti regolatori e di controllo ambientali; Enti regolatori e di controllo sanitari; Enti regolatori e di controllo volontari; Enti previdenziali e assicurativi;

Istituzioni nazionali; Istituzioni europee) (rispetto delle leggi in vigore, prevalentemente salute sicurezza ed ambiente).

- Collettività (salvaguardare l'ambiente e prevenire eventuali rischi generati dalle proprie attività: la SAC S.p.A. è un'azienda socialmente responsabile).
- Comunità locali (in considerazione delle diverse ubicazioni dei cantieri sul territorio nazionale), mantenere il dialogo con le istituzioni locali nell'ottica della trasparenza e del massimo coinvolgimento e promuovere verso le Amministrazioni locali l'adozione di criteri uniformi con quanto richiesto dalla regolamentazione locale.

## 5. Descrizione dell'azienda e dell'attività svolta

La SAC S.p.A. opera da lungo tempo nei settori dell'edilizia civile e delle grandi realizzazioni industriali ed infrastrutturali anche di natura militare. Grazie alla profonda esperienza maturata nel corso degli anni, la SAC S.p.A. possiede una struttura operativa altamente qualificata, dinamica e affidabile, che si avvale anche della collaborazione di studi professionali di gran prestigio, in grado di abbracciare tutte le funzioni basilari del processo produttivo, dallo studio di fattibilità alla progettazione, dall'esecuzione alla gestione. La capacità di garantire un'assistenza tecnica, manageriale e finanziaria d'altissimo livello per la realizzazione di prodotti d'elevata qualità ha consentito alla SAC S.p.A. di conquistare la fiducia d'importanti committenti, quali il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero degli Interni, il Comune di Roma, le Sovrintendenze, l'Università degli Studi di Roma, l'Istituto Superiore della Sanità, il Politecnico di Torino, la Telecom S.p.A., enti religiosi, società e industrie private, banche, assicurazioni, società nel settore militare e società alberghiere. La SAC S.p.A. opera inoltre con interventi realizzati in proprio e destinati alla rivendita, mentre è presente come capogruppo in varie importanti ATI, consorzi e società collegate o controllate, impegnate nella realizzazione d'opere di gran rilievo.

A scorrere in successione la vasta gamma d'opere portate a compimento dalla SAC S.p.A. si coglie, pur nella diversità degli interventi, un denominatore comune che rivela, al fondo, una filosofia del costruire centrata su una continua, attenta e mediata ricerca della qualità. Per questo tutte le costruzioni, sia pubbliche sia private, testimoniano, nel loro complesso, una metodologia professionale che ha come obiettivo principale un costante ed attivo rapporto di comunicazione con gli utenti finali del suo prodotto. La scelta selezionata dei materiali, lo studio accurato del dettaglio e d'ogni particolare, non sono mai legati al succedersi delle tendenze ma dimostrano la volontà di ottenere un risultato finale sempre attento a coniugare ordine funzionale ad ordine formale. La SAC S.p.A. riesce ad imprimere ad ogni sua realizzazione, anche a quella di più avanzata tecnologia, una carica di calore propria di chi guarda alla progettazione-costruzione come modo di partecipare alla condizione umana nelle sue mille sfaccettature. Una équipe selezionata in base alla disciplina delle professioni è attenta a seguire le diverse fasi operative controllando ogni dettaglio che concorra a far emergere, ad opera compiuta, un risultato globale armonico e di rispettoso inserimento nel contesto urbano.

Nel corso degli anni la Società ha effettuato notevoli cambiamenti.

La capacità di garantire una assistenza tecnica manageriale e finanziaria di altissimo livello per la realizzazione di prodotti d'elevata qualità ha consentito alla SAC S.p.A. di conquistare la fiducia di importanti Committenti quali, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero della Difesa, il Ministero degli Interni, il Comune di Roma, le Sovrintendenze, l'Università degli Studi di Roma, l'Istituto Superiore della Sanità, il Politecnico di Torino, la Telecom S.p.A., Enti religiosi, Società ed Industrie private, banche, assicurazioni, società nel settore militare e società alberghiere.

La SAC S.p.A. è presente come capogruppo in varie e importanti ATI, consorzi, società collegate o controllate impegnate nella realizzazione di opere di grande rilievo.

Nel periodo che va dal 2009 al 2015 la SAC S.p.A. ha implementato e certificato, oltre al Sistema di Qualità secondo la ISO 9001 già in possesso dal 1999, altri schemi come la UNI EN ISO 14001, ISO 45001,

UNI CEI 50001 e la SA 8000. Nel 2017 ha ottenuto la Registrazione EMAS secondo Reg. 1221 e nel 2018 ha conseguito la Certificazione per la Prevenzione della Corruzione secondo la Norme UNI EN ISO 37001.

Nel 2021 la SAC S.p.A. ha acquisito la DICHIARAZIONE DI VERIFICA secondo le indicazioni fornite dalla Norma ISO 20400:2017. Nel 2022 ha acquisito l'attestazione di verifica secondo la Norma UNI ISO 14064-1:2018.

**Presso la sede sono svolte le seguenti attività:**

- Amministrazione e Contabilità
- Gestione degli Acquisti e Fornitori/Subappaltatori
- Gestione Gare e Preventivi
- Gestione della Progettazione, studi di fattibilità e ricerca
- Gestione del Personale
- Pianificazione dei vari processi di organizzazione aziendale
- Coordinamento, Archiviazione e Registrazione delle attività relative ai Sistemi di Gestione Aziendali adottati: Sistema Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Responsabilità Sociale.

**Presso i cantieri sono svolte le seguenti attività:**

- Esecuzione delle varie fasi di lavoro relative alla: Progettazione, Costruzione, Manutenzione e Ristrutturazione di Opere Civili e Industriali. Restauro e Manutenzione di Beni Immobili Sottoposti a Tutela. Progettazione, Installazione, Gestione, Manutenzione e Conduzione di Impianti Tecnologici. Costruzione e Manutenzione di opere stradali
- Approvvigionamento e controllo materiali in ingresso
- Controlli e collaudi in corso d'opera e finali
- Direzione Lavori.

**Codice NACE di riferimento:**

41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

42.11 Costruzione di strade e autostrade

43.12 Preparazione del cantiere edile

43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

## 6. Struttura di Governance

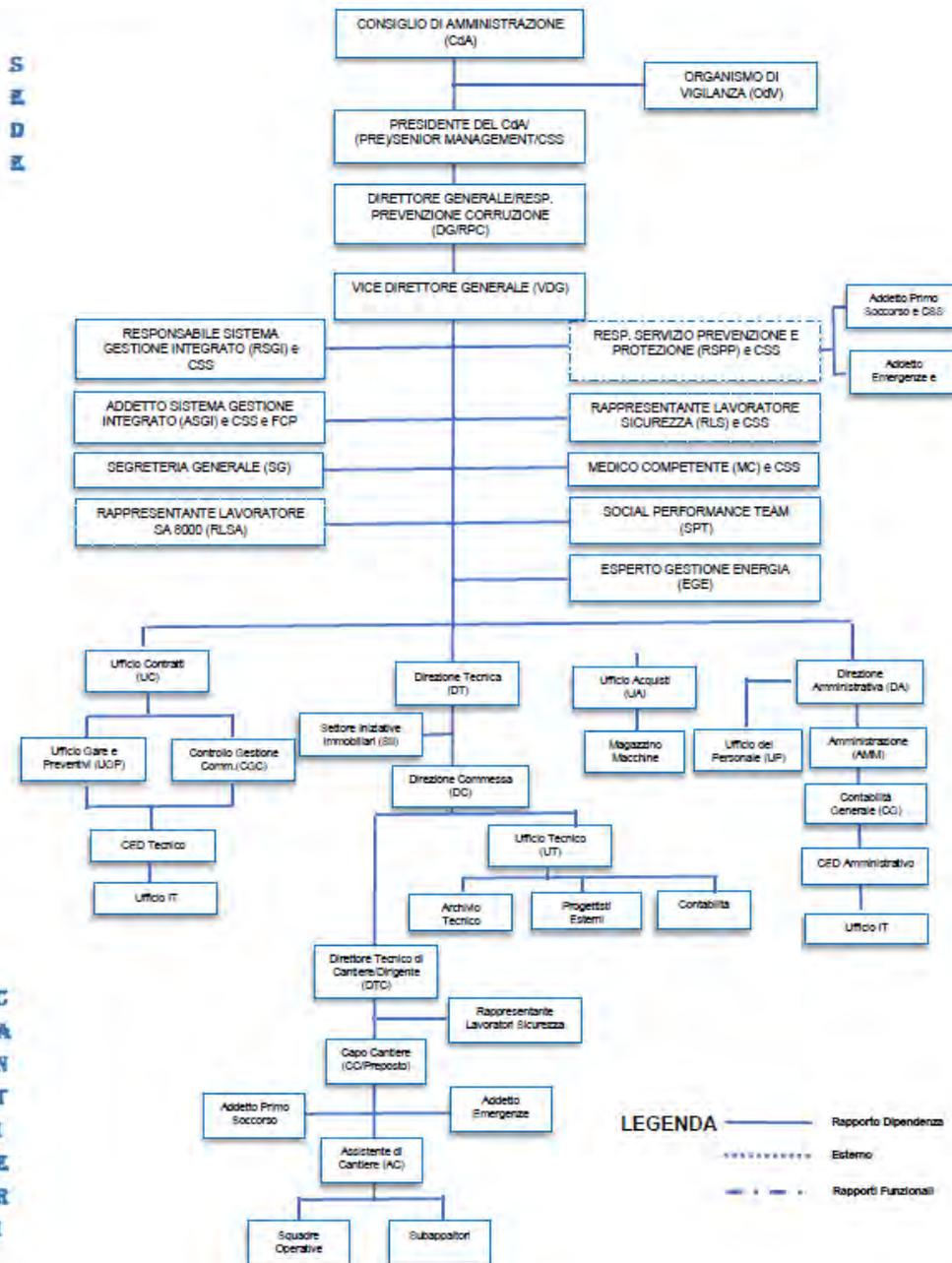
Il modello di Corporate Governance della SAC S.p.A. è conforme alle disposizioni del codice civile e alle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di società (in particolare a quelle contenute nel T.U.F.).

Il sistema di amministrazione e controllo adottato è quello tradizionale, con la presenza del Consiglio di Amministrazione e dell'OdV. Nell'ambito di tale modello, il Consiglio di Amministrazione è l'organo principale cui sono assegnati i poteri di indirizzo strategico del business, la definizione degli assetti organizzativi e il controllo delle attività aziendali.

Il modello di Corporate Governance si basa sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su una scrupolosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e su principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate. Questo sistema è stato attuato da SAC con la predisposizione e l'adozione di Procedure, Politica, Manuali e Istruzioni Operative che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società.

La struttura di Governance della Società, fondata sul modello organizzativo tradizionale, viene riportata in apposito organigramma di seguito riportato e il ruolo di ciascuna Funzione è descritto nei documenti del SGI Aziendale.

**Organigramma**



## 7. Disposizioni giuridiche e conformità giuridica

SAC S.p.A. per garantire la conformità agli obblighi normativi provvede ad aggiornare mensilmente il Registro degli Obblighi di Conformità redatto per ogni sito e cantiere, acquisendo conoscenza sull'emissione di nuove norme e leggi e sulle modifiche di norme e leggi esistenti, attraverso la consultazione di appositi siti o attraverso la consulenza di professionisti esterni nel rispetto di quanto previsto nella procedura di sistema PG 03 "Gestione delle Informazioni Documentate".

Per ogni emissione o modifica di norme e leggi relative all'attività svolta da SAC S.p.A. e che ha ripercussioni sui propri adempimenti, vengono aggiornati i documenti di sistema e i registri degli obblighi di conformità che una volta sottoposti all'approvazione del Legale Rappresentante e/o Direzione Generale sono distribuiti alle funzioni interessate; vengono inoltre organizzate sessioni informative/formative, circolari, comunicazioni al fine di coinvolgere il personale interessato e attuare quanto richiesto per l'adempimento legislativo.

Gli Obblighi di Conformità comprendono sia quelle internazionali, nazionali, regionali, provinciali, locali o di altre Autorità specifiche.

La SAC S.p.A. nella figura del Legale Rappresentante, dichiara di aver assolto ai propri obblighi normativi e quindi dichiara la propria conformità giuridica.

Roma, il 28.02.2023



Il Legale Rappresentante

Dr.ssa Ottavia Zanzi

## 8. Azioni attuate per migliorare le prestazioni ambientali

La Direzione dettaglia i propri obiettivi ambientali riportati nella Politica Ambientale nel programma ambientale. Tale programma viene sviluppato sulla base dei seguenti documenti:

- risultati dell'analisi ambientale, che evidenzia gli aspetti sui quali l'organizzazione può attuare azioni di miglioramento;
- risultati della valutazione di significatività e di rischio, che indica su quali aspetti un intervento di miglioramento può incidere maggiormente nella riduzione degli impatti;
- esiti del monitoraggio ambientale.

Il Programma Ambientale definisce in modo organico e sistematico gli obiettivi di politica ambientale e i traguardi che si intendono raggiungere, definendo le risorse di varia natura (professionali, tecniche, strumentali, finanziarie, temporali) e le priorità d'azione ritenute necessarie per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

In particolare, per ogni obiettivo di miglioramento ambientale, in collaborazione con tutte le funzioni interessate, si provvede ad individuare:

- le azioni che si intende attivare per ciascun obiettivo;
- i target o traguardi da raggiungere attraverso l'attuazione dell'azione individuata;
- idonei indicatori quali-quantitativi capaci di monitorare il grado di raggiungimento del target perseguito;
- le risorse economiche, tecniche ed umane messe a disposizione per la realizzazione dell'azione;

- le funzioni responsabili e delle eventuali parti interessate coinvolte nel raggiungimento di ciascun obiettivo;
- stima dei tempi necessari a raggiungere i target fissati, con previsione di step intermedi.

Le azioni messe in campo da SAC S.p.A, riguardano la sensibilizzazione e formazione del personale aziendale e parti interessate che influenzano o possono influenzare la prestazione ambientale, la ricerca di mercato per l'utilizzo di prodotti a impatto zero e materiali eco compatibili che sostituiscano quelli tradizionali, l'ammmodernamento di attrezzature/impianti/mezzi e autovetture; azioni che come riportato nel programma ambientale sono state in parte raggiunte e altre sono ancora in corso.

## 9. Inquadramento territoriale

La Società SAC S.p.A. è ubicata come sede in Via Barnaba Oriani, 114 – Roma.

Tale posizione è da considerarsi invidiabile poiché trattasi di una bella zona residenziale nel centro di Roma, i Parioli - Villa Borghese. Questa zona è conosciuta per essere fra le più esclusive e raffinate della capitale, con le ville ed i palazzi dal 1800.

Il quartiere Parioli è fra i primi quindici sorti a Roma nel 1911 ed ufficialmente istituiti nel 1921. Il quartiere fu completato durante gli anni '50.

Sorto come quartiere della borghesia medio-alta, era destinato ai gerarchi del regime fascista e ai funzionari statali.

Si trova nell'area nord della città, a ridosso del fiume Tevere.

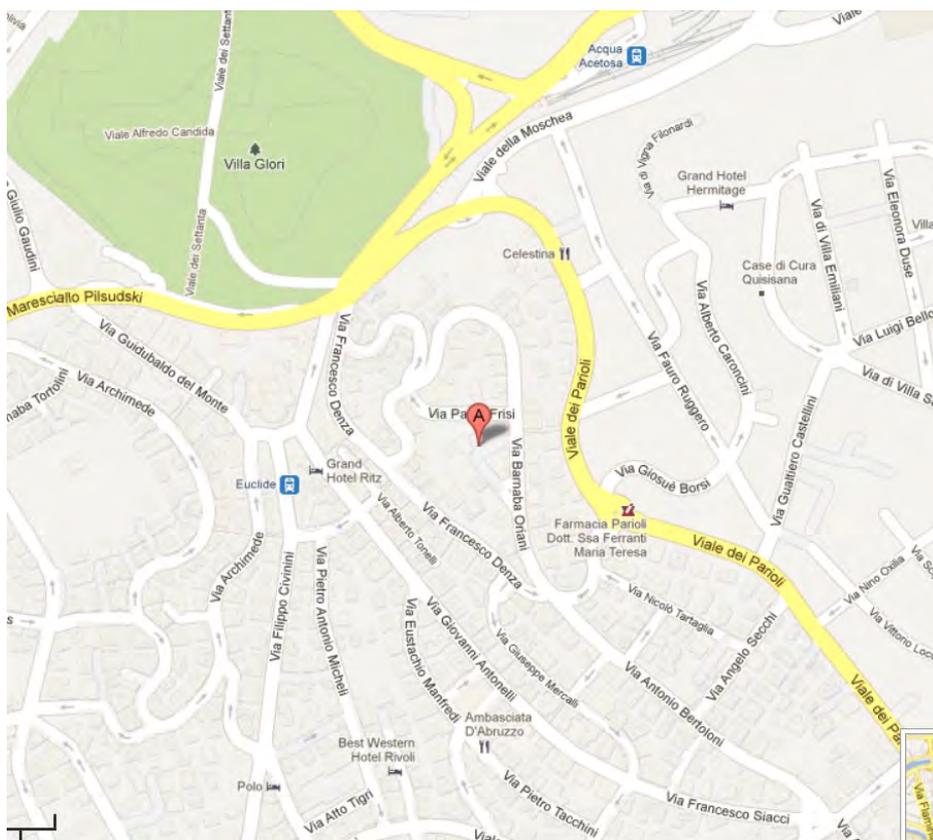
Il quartiere confina:

- a nord con il quartiere Q.XVIII Tor di Quinto e con la zona Z.I Val Melaina;
- a est con il quartiere Q.XVII Trieste;
- a sud con il quartiere Q.IV Salario e con il quartiere Q.III Pinciano;
- a ovest con il quartiere Q.I Flaminio.

Gli uffici della SAC S.p.A. sono situati in uno stabile di quattro piani complessivi adibito ad uffici e abitazioni private, con cortile interno - sito in Via Barnaba Oriani 114 a Roma.

Gli uffici dell'impresa occupano in particolare il piano terra e il piano seminterrato dello stabile, per una superficie complessiva di 500 mq circa (220 mq al piano seminterrato e 280 mq al piano terra).

La SAC S.p.A. non è soggetta a CPI/SCIA in quanto presso la sede le attività svolte non rientrano tra quelle citate nell'ALLEGATO I al D.P.R. n. 151/2011.



### Aspetto Geografico

Roma sorge sulle rive del fiume Tevere; l'abitato originario si sviluppò sulle colline che fronteggiano l'ansa nella quale sorge l'isola Tiberina, il solo guado naturale del fiume. Il nucleo centrale e storico della città è costituito dai famosi sette colli: Palatino, Aventino, Campidoglio, Quirinale, Viminale, Esquilino e Celio.

La città è attraversata anche da un altro fiume, l'Aniene (detto anche Teverone), che confluisce nel Tevere nella zona settentrionale dell'odierno territorio urbano.

Il territorio su cui la città è sorta e si è sviluppata ha una storia geologicamente complessa: il substrato recente è costituito dal materiale piroclastico prodotto dai vulcani, ormai spenti, che cingono l'area della città a sud-est, il Vulcano Laziale negli attuali Colli Albani, ed a nord-ovest, i Monti Sabatini, tra seicentomila e trecentomila anni fa. Da questi depositi si formano gran parte dei rilievi collinari dell'area, compresi i sette colli. Successivamente l'attività fluviale del Tevere e dell'Aniene contribuì all'erosione dei rilievi e alla sedimentazione, caratterizzando il territorio attuale. Oltre ai sette colli storici, nella città odierna sono compresi diversi altri rilievi, fra cui Monte Mario, il Gianicolo, il Pincio, i Monti Parioli, Monte Sacro e Monteverde.

### Clima

La città di Roma è situata ad un'altezza media di circa 20 metri sul livello del mare, in una vasta pianura al centro dell'Agro romano, confinante ad ovest con la costa tirrenica ed ad est con le prime propaggini dell'Appennino.

In generale il clima di Roma è di tipo temperato, con valori particolarmente miti sulle coste, e moderatamente freddo, soprattutto d'inverno nelle zone più interne. Nel Comune di Roma è possibile reperire dati precisi sui parametri che concorrono alla formazione del clima in quanto sono presenti, sul territorio comunale, numerose stazioni meteorologiche atte al monitoraggio idrometeorologico.

Roma gode di un tipico clima mediterraneo, particolarmente mite e confortevole nei periodi primaverile ed autunnale. L'espressione romanesca "ottobrata" sta proprio a indicare la tipica giornata soleggiata e relativamente calda di ottobre. Le stagioni più piovose sono la primavera e l'autunno, prevalentemente nei mesi di novembre e aprile.

L'estate è calda e tendenzialmente siccitosa, mentre l'inverno è piuttosto mite e piovoso, con rari fenomeni nevosi di una certa consistenza. In generale, il clima è spesso ventilato, con una prevalenza di venti occidentali (maestrale e libeccio) e settentrionali (tramontana e grecale).

Caratteristico di Roma è il ponentino, un vento che in estate allieva i disagi provocati dal caldo.

Il Comune di Roma appartiene alla Zona 3 individuata secondo i criteri della Normativa Sismica di cui all'Ordinanza n°3274 del 20/03/2003; quindi è classificato come sismico.





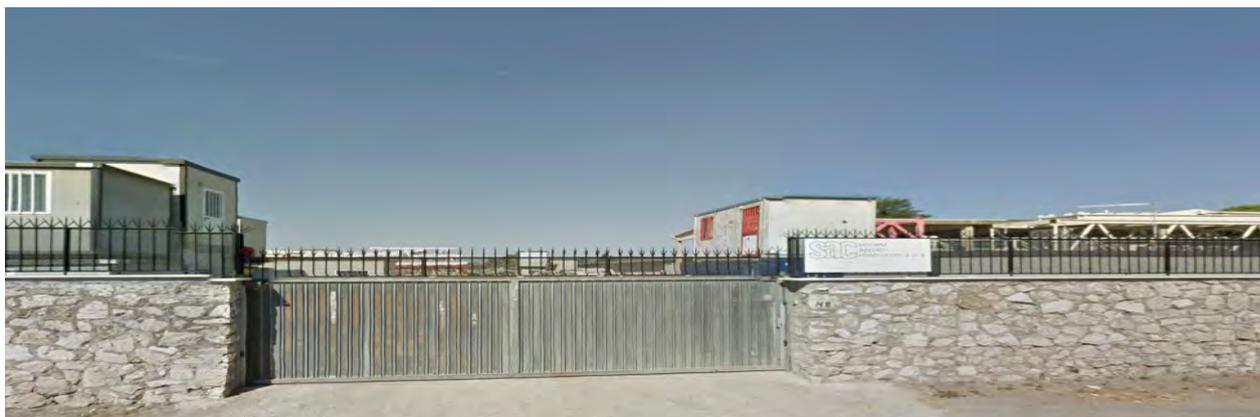
La SAC S.p.A. dispone inoltre, anche di un ampio magazzino ubicato in Via Consolini 8 Tivoli, in provincia di Roma nella Regione Lazio. Sorge all'estremo dell'agro Tiburtino, in un'ansa dell'Aniene. È chiusa a nord dai monti Cornicolani, a sud dai monti Tiburtini e ad est dai monti Prenestini. L'area in cui è ubicato il magazzino è di 3.820 mq circa e non è un'area soggetta a vincoli ambientali. Tale area è così distinta:

- un capannone industriale con pareti in muratura e copertura in latero-cemento avente superficie complessiva di 385 mq circa e altezza di 6,35 m;
- una struttura (nuovo deposito) recentemente ristrutturata, avente superficie di 280 mq circa e altezza di 3,40 m;
- una tettoia esterna, di 330 mq, con copertura in fibro-cemento sostituita nel 2012 con impianto fotovoltaico;
- n°2 monoblocchi prefabbricati, di 2,5 m x 5 m ognuno, con ufficio, spogliatoio e refettorio del custode/magazziniere.

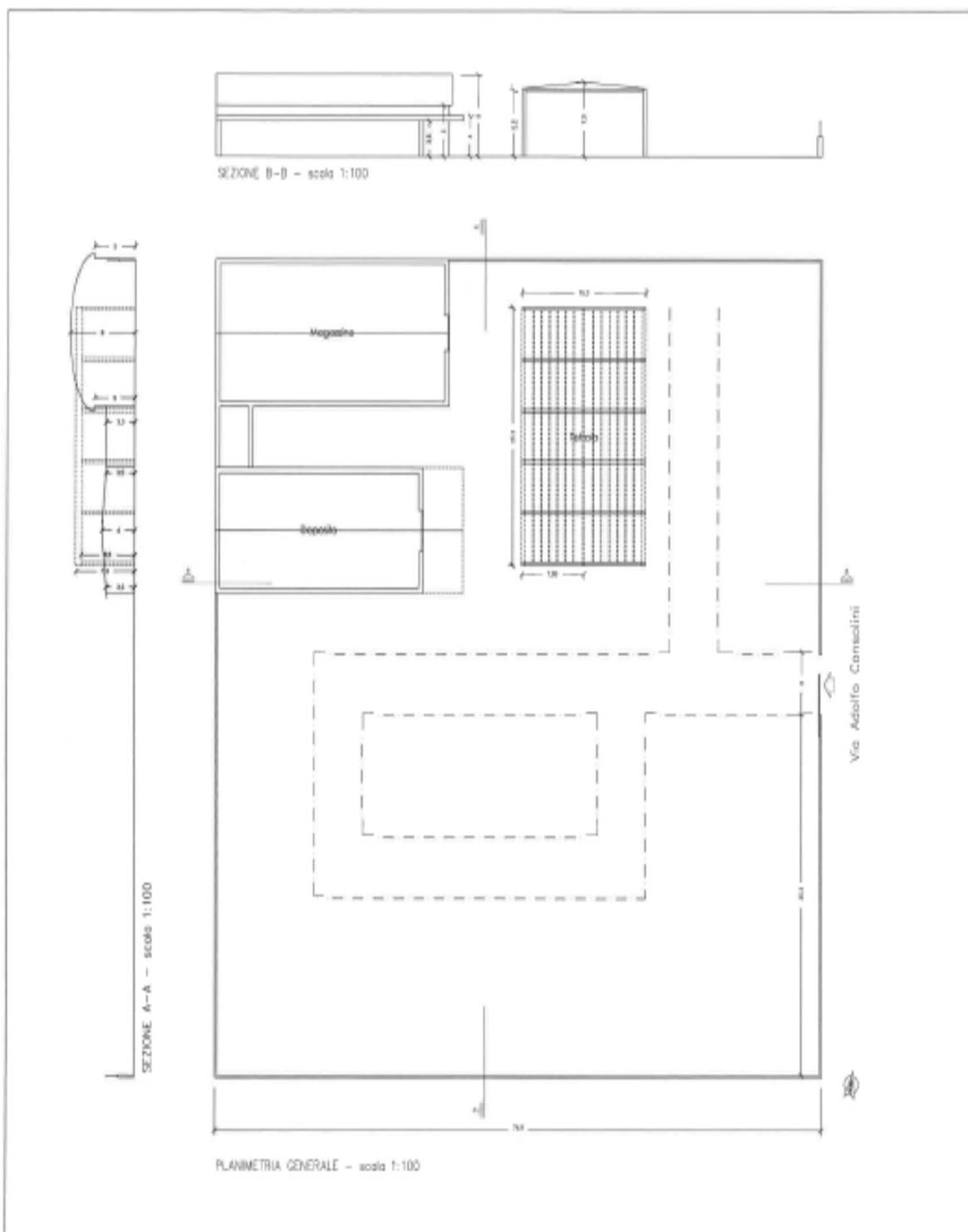
Nell'unità operativa non sono presenti lavoratori ad eccezione di un addetto che ha la mansione di custode.

Il deposito di TIVOLI non è soggetto a CPI/SCIA, in quanto al momento le attività svolte non rientrano tra quelle citate nell'ALLEGATO I al D.P.R. n. 151/2011.

Inoltre è disponibile regolare attestazione di imbocco in fogna (Protocollo N. 35822 del 29/11/2011 – riferimento richiesta SAC N. 3166 del 2011).



**Planimetria Deposito di Tivoli e Punti Cardinali**



## 10. Attrezzature, impianti e automezzi aziendali

Tipologia di Impianti Termici e di Condizionamento	Quantità	Alimentazione
2 UNITÀ REFRIGERANTI CON UN TOTALE DI 50 KG DI GAS REFRIGERANTE R410A (tCO <sub>2</sub> equivalente 104,4)	29 condizionatori alimentati dalle unità refrigeranti	elettrica
SCALDABAGNO (CIRCA 2000 WATT)	5	elettrica
CALORIFERI ELETTRICI (CIRCA 2000 WATT)	3	elettrica

### Elenco autovetture/veicoli aziendali attualmente in uso

Di seguito si riporta l'Elenco della SAC S.p.A. aggiornato, costituito ad oggi da:

Tipologia, Marca e Modello Veicolo	Targa	Tipo di Alimentazione
Motoveicolo Honda SH 150	ES 55402	Benzina
Motoveicolo SYM SYMPHONY ST 200	EZ 12952	Benzina
Autovettura Fiat Panda 4x4 Trekking	BA 856 JM	Benzina
Autovettura Fiat Panda 4x4 Trekking	BW 779 FD	Benzina
Autovettura Fiat Panda 1,3 MultiJet 95cv	FJ 108 GE	Gasolio
Autovettura Fiat Nuova Panda 1.3 Multijet	CX 349 PS	Gasolio
Autovettura Fiat Nuova Panda 1.2 Dynamic	DN 424 FG	Benzina
Autocarro Fiat Doblò Cargo 1.3 MJT 16v 90 CV SX 3Posti E5+	FF 061 LA	Gasolio
Autovettura Fiat Panda My Life 1.2 69cv	EK 979 HV	Benzina
Autovettura Fiat Panda 4x4 1,3 MultiJet 75 CV	EY 542 JH	Gasolio
Autovettura Fiat Panda 1.2 69 cv Easy	FA 121 CB	Benzina
Autovettura Fiat Nuova Punto 5P Lounge 1.3 Multijet	FA 717 VW	Gasolio
Autovettura Fiat Panda 1,3 MultiJet	FC 655 SD	Gasolio
Autocarro Renault Kangoo 1.5 Tdi	FW 863 YP	Gasolio
Autovettura Volkswagen T-roc 2.0 Tdi	GH 701 JB	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Nissan Micra 1.5 Dci Business	FP 995 RC	Gasolio
Autovettura Opel Crossland 1.2 – D&T 110cv	GJ 100 JF	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat Panda 1.0 Hybrid	GH 797 PV	Ibrido – Benzina - EURO 6D
Fugone Peugeot Expert Traveller	FS 433 SN	Gasolio
Autovettura BMW X3 – 20d X-drive Mh48 v	GH277HX	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Toyota Yaris 1.5 Hybrid Active	FV 002 SS	Ibrido – Benzina EURO 6C
Autovettura Renault Clio 1.5 Dci 75 cv Moschino Zen	FY 074 CW	Gasolio - EURO 6C
Autovettura Ford Fiesta 1.5 Ecoblue	FY 831 TL	Gasolio – EURO 6D
Autovettura Volvo XC 40 T4 Awd Geartronic	FZ 187 SE	Gasolio - EURO 6C
Autovettura Volvo XC 60 T4 Awd Geartronic	FZ 370 ST	Gasolio - EURO 6C
Autovettura Mercedes CLA 200D Business	GB 527 PS	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Renault Clio 1.0 Tce 74 Kw Business	GB 869 WW	Benzina - EURO 6D
Autovettura Audi A1 Sline Edit.	GE 298 CE	Benzina - EURO 6D
Autovettura Renault Captur 1.0 Tce 74Kw GPL Business	GE 392 CJ	Benzina/GPL - EURO 6D
Autovettura BMW X1 Sdrive 18D	GE 431 SJ	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Mercedes GLC 200D 4Matic	GF 243 RK	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat 500X 1.6 Mtj	GJ 788 YS	Gasolio - EURO 6D
Autovettura Fiat Panda 1.0 70 cv Hybrid	GG 457 AV	Ibrido – Benzina - EURO 6D
Autovettura Audi Q8 5.0 Tdi 210 Kw	GA 649 KH	Gasolio
Autovettura Smart Fortwo EQ Racing Green	GH 636 PV	Elettrica
Autovettura Fiat 500L Mtj	GH 727 PL	Gasolio - EURO 6D

## MAGAZZINO TIVOLI

Tipologia di Impianti Termici e di Condizionamento	Quantità	Alimentazione	Caratteristiche
	Impianto di condizionamento	2	elettrica

## Elenco attrezzature/mezzi d'opera di proprietà

Al momento la SAC S.p.A. detiene una gru e un muletto di proprietà; per il resto delle attrezzature ricorre alla formula di noleggio.

Descrizione	Marca	Modello	Note
Sollevatore telescopico girevole con forche	Merlo Sp.A.	ROTO 38.16 S	gasolio
Gru a torre	COMEDIL	CTT I8I18.8 TS2I	Potenza 30kW

## 11.Approccio Emas

Il Sistema di Gestione Ambientale di SAC S.p.A. utilizza già indicatori volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e garantire un miglioramento continuo; nella presente dichiarazione ambientale oltre a tali indicatori, ne sono stati aggiunti di ulteriori solo di monitoraggio.

Di seguito viene riportato l'elenco degli indicatori chiave correlati agli aspetti ambientali significativi della SAC S.p.A.

Consumo Idrico	m <sup>3</sup> /n° addetti	m <sup>3</sup> /€ valore della produzione
Consumo Energia	kWh/n° addetti	kWh/ € valore della produzione
	MWh/n° addetti	MWh/ € valore della produzione
Consumo Carburante	Litri/n° addetti	Litri/ € valore della produzione
Emissioni	t-CO <sub>2</sub> /valore della produzione	
	Kg CO <sub>2</sub> prodotta dall'impianto fotovoltaico	
Fonti rinnovabili	kWh di energia prodotta da impianto fotovoltaico	
Rifiuti	% rifiuti inviati a recupero/totale rifiuti prodotti	
	% imballaggi misti/ totale rifiuti prodotti	
Materiali	T di materiali impiegati nelle commesse /n° addetti	T di materiali impiegati nelle commesse /€ valore della produzione
Mat. ECOcompatibili	kg di materiali impiegati nelle commesse /n° addetti	Kg di materiali impiegati nelle commesse /€ valore della produzione
Biodiversità	m <sup>2</sup> dei siti di proprietà della SAC S.p.A. impermeabilizzati/n° addetti	

Nota: Per l'Energia Elettrica la SAC S.p.A. ha scelto di esprimere gli indicatori in kWh e non in MWh (anche se il dato viene in ogni caso riportato nell'aspetto energia), poiché dato i consumi presenti, il monitoraggio in kWh è più semplice e significativo.

Nota1: L'indicatore "valore della produzione", considerando l'importanza e la significatività dello stesso, viene inserito da un calcolo di contabilità poiché il bilancio è ancora in fase di definizione, pertanto avrà un minimo scostamento dal bilancio pubblicato.

## 12. Modifiche alla Dichiarazione Ambientale

Nulla è mutato rispetto alla versione precedente in quanto non sono intervenuti cambiamenti significativi.

## 13. Dati aziendali

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Numero addetti sede	35	16	15
Numero addetti Deposito Tivoli	1	1	1
Numero addetti cantieri (compreso i subappaltatori)	165	149	137
Numero addetti cantieri SAC cantiere (escluso subappaltatori)	44	58	51
Numero addetti sede e cantieri SAC (escluso i subappaltatori)	80	74	111

## 14. Descrizione del ciclo produttivo

La SAC S.p.A. progetta, realizza, ristruttura e cura la manutenzione di Edifici Civili e Industriali. Realizza il restauro di beni immobili sottoposti a tutela. **Progetta, Installa, Gestisce la Manutenzione e Conduzione di Impianti tecnologici. Realizza opere stradali.**

### Attività in sede

- Progettazione
- Consulenza tecnica
- Studi di fattibilità e ricerca
- Partecipazione a gare d'appalto
- Direzione dei lavori
- Amministrazione e Contabilità
- Gestione del personale
- Organizzazione della Gestione Ambiente, Salute e Sicurezza, Qualità, Energia, Responsabilità Sociale della Società.

Tali attività sono svolte con l'ausilio di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici prediligendo quelli a basso consumo energetico e attuando sistematiche azioni di sensibilizzazioni a tutto il personale ai fini dell'ottimizzazione del loro uso.

Per lo svolgimento delle attività presso la sede, vengono prodotti quantitativi di rifiuti non significativi assimilabili agli urbani. Il toner viene raccolto in un apposito eco box e ritirato con cadenza prevista da normativa cogente da ditta autorizzata. La carta viene riposta in appositi cestini e smaltita come previsto dal regolamento comunale.

La SAC S.p.A. nell'attività di progettazione ha intrapreso la strada verso i nuovi criteri ambientali per realizzare opere che impattino sempre meno sull'ambiente; la progettazione prevede anche la stampa su carta del disegno grafico con l'impiego di stampanti e plotter a colori. Questa fase di lavorazione produce due tipologie di rifiuti: carta e cartucce guaste o che non è possibile rigenerare.

All'interno della SAC S.p.A. la carta usata viene riposta in appositi contenitori e riutilizzata quando necessario come stampe di prova o documenti interni.

Per le stampanti si provvede a rigenerare le cartucce, laddove sia possibile, quelle che non è possibile rigenerare vengono restituite al fornitore che le smaltisce come da legge.

#### Attività nei cantieri in opera

- realizzazione di edifici civili e industriali
- restauro di beni sottoposti a tutela
- installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di tutti gli impianti relativi a edifici civili e industriali (elettrici, idrosanitari, gas, radiotelevisivi, riscaldamento e climatizzazione, sollevamento, antincendio)
- realizzazione e manutenzione stradale

I lavori vengono eseguiti dalla squadra designata e coordinati dal Capo Cantiere/Preposto con la relativa direzione tecnica e il controllo dell'esecuzione.

### 15. Gestione dei cantieri

Il processo di lavorazione sui cantieri prevede la costruzione di manufatti edilizi civili e industriali, di infrastrutture e la realizzazione di impianti civili e industriali, le cui macro fasi sono di seguito descritte:

**1** Allestimento del cantiere o preparazione del cantiere dove la Società trasferisce sul sito oggetto dei lavori quanto necessario all'avvio dello stesso (attrezzature, impianti, strumenti di misura, materiale, ecc.). Vengono predisposte le aree di lavoro a seguito di un'opportuna pulizia e le aree di stoccaggio dei materiali, automezzi, utensili, rifiuti. Vengono installate eventuali baracche/zone ufficio, bagni chimici, illuminazione di cantiere, cartellonistica di sicurezza, ecc.

**2** Scavi e rinterrati con la rimozione del terreno utilizzando macchinari e/o attrezzature manuali. Questa fase può generare un impatto acustico, consumi di energia e la gestione delle terre e rocce da scavo in conformità alla regolamentazione in vigore (D.Lgs 120 del 2017), la SAC S.p.A. su tutti i cantieri dispone di un kit antisversamento per la gestione di eventuali rilasci al suolo dovuti all'utilizzo di sostanze pericolose.

**3** Demolizione di opere e/o materiali preesistenti in parte o di interi manufatti o la frantumazione di materiali in loco che genera polveri sul sito, impatto acustico verso l'esterno e produzione di rifiuti ed eventuali sversamenti di sostanze pericolose.

**4** Opere in cemento che viene fornito da una betoniera in caso di getto strutture verticali o orizzontali o viene impastato in sito per piccoli riempimenti. Il personale addetto a tale attività detiene tutti i DPI necessari alla propria protezione fisica così come previsto dalla normativa cogente.

Durante tale fase vengono generate emissioni di polvere e visto l'utilizzo di acqua che può causare sversamenti nel suolo/fogna, viene predisposta in cantiere una vasca impermeabilizzata al fine di raccogliere l'acqua da lavaggio attrezzature al fine di riutilizzarla nel processo produttivo o gestirla in regime di rifiuto.

**5** Carpenteria metallica durante la quale è previsto l'utilizzo e la lavorazione in sito di metalli (ferro e acciaio in particolare), in particolare si provvede al taglio di reti metalliche ovvero di tondini di ferro con l'utilizzo di tenaglie e seghe speciali. Questa attività, oltre a generare emissioni di polvere non significative, non produce particolari impatti sull'ambiente.

**6** Tramezzature, intonaci e pitturazioni, pavimentazioni e rivestimenti che prevede la realizzazione di tramezzature interne e murature con relativo intonaco e supporti murari per la pitturazione, la pitturazione, la pavimentazione e il rivestimento. Per la lavorazione vengono utilizzati materiali laterizi, malte, siporex, intonaci, pitture, stucchi, pavimentazioni e rivestimenti di vario tipo. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente, manuali e pertanto non generano rumore e polveri significative. Durante la fase di pitturazione possono generarsi odori ma comunque di minimo impatto. Non sono previsti sversamenti di sostanze pericolose o reflui per tale attività.

**7** Serramenti e infissi che prevede l'utilizzo di materiale fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Questa attività utilizzando attrezzature generalmente manuali non generano impatti acustici nè emissioni di polveri o altri impatti, ma solo eventuale produzione di rifiuti.

**8** Impermeabilizzazioni e isolanti che prevede l'installazione di sistemi di protezione dagli agenti atmosferici per isolare e impermeabilizzare, la ditta installa o pone in opera guaine impermeabilizzanti, pannelli prefabbricati, barriere al vapore, isolanti per elementi verticali, ecc. e tale materiale fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali, pertanto gli unici impatti ambientali legati a tale lavorazione sono l'eventuale utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

**9** Impianti di raccolta acque meteoriche e lattoniere che prevede l'installazione di sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (pozzetti, tubazione, griglie, pluviali, gronde ecc.). Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali. Non ci sono emissioni in atmosfera o altri impatti significativi.

**10** Impianti che prevede l'installazione di tutti i sistemi impiantistici: elettrico; idrosanitario; fognature; riscaldamento e climatizzazione; sollevamento; gas; radiotelevisivo; antincendio i cui impatti ambientali che possono generarsi sono l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

**11** Restauro che prevede l'attività di reintegrare i particolari compromessi o deteriorati di un'opera d'arte o di oggetti considerati artistici o di pregio, o ad assicurarne la conservazione di una parte d'opera o di tutta l'opera sottoposta a tutela. Dalla presente lavorazione visto l'utilizzo di utensili manuali gli impatti ambientali che si generano sono l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

**12** Strade che prevede la realizzazione di marciapiedi, strade, piste ciclabili e percorsi pedonali, muretti e scale, rotatorie e isole. Tale lavorazione richiede di prestare attenzione a dettagli importanti relativi ad altri interventi, come le fognature, le canalizzazioni, le condotte elettriche e comprende numerose procedure, ognuna delle quali va eseguita prestando la massima attenzione:

- Preparazione e posa della segnaletica e del cantiere, rilevazione le altezze.
- Livellazione del terreno, tramite movimenti di terra e compattamento tramite rullo, costipatore e piastra vibrante.
- Posatura condotte, scavo fossati, posatura tubi e condotte.
- Posatura cordoli e pavimentazioni, delimitazioni stradali con cubotti, cordoli e bordure.

- Asfaltatura e posatura della pavimentazione stradale, passaggio con il rullo, rifinitura dei bordi durante le quali possono generarsi diversi impatti ambientali quali la produzione di rifiuti, il rumore, le polveri e sversamenti di sostanze pericolose utilizzate.

## 16. Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

### 16.1 Criterio di Valutazione

Nel presente capitolo si descrive il criterio di valutazione adottato per stimare la significatività degli aspetti ambientali/livello di rischio e/o opportunità; tale criterio rappresenta una delle possibili metodologie di valutazione e quando applicato oggettivamente e sistematicamente, permette all'organizzazione di individuare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi e il livello di rischio e/o opportunità in maniera coerente con il contesto, rappresentata dal mercato su cui opera, e quindi dalle esigenze dei clienti e di tutte le parti interessate, ma anche dalle disponibilità di fornitori, così come dai vincoli normativi in vigore.

In linea generale, la maggiore o minore significatività dei diversi aspetti ambientali analizzati, dei relativi impatti e, quindi, delle attività che li generano, si basa su "fattori interni e esterni di valutazione", riconducibili a:

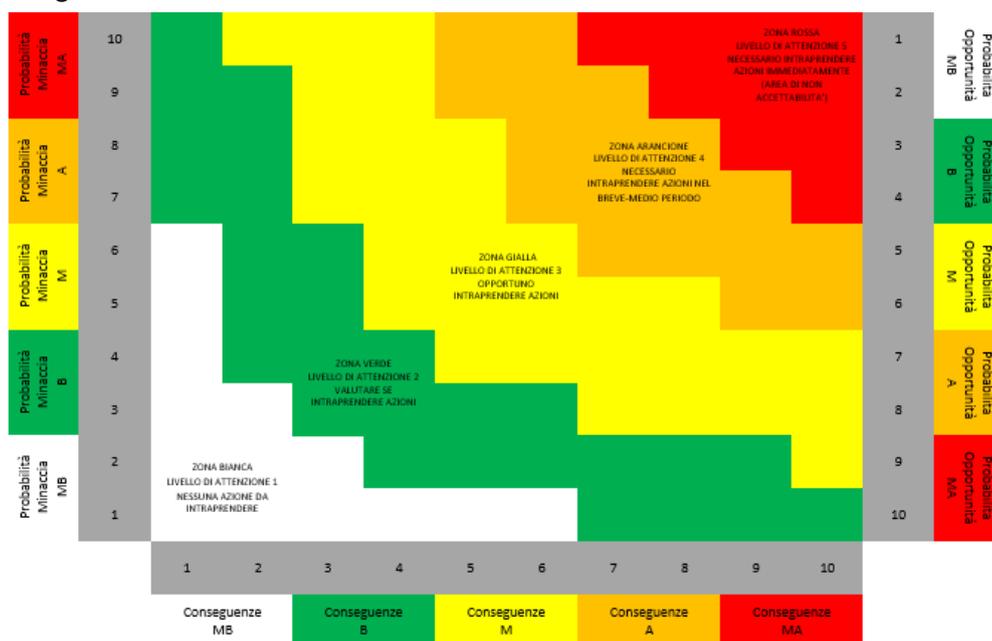
- Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- Contesto;
- Rilevanza dell'aspetto ambientale (per qualità e quantità dell'impatto, per potenzialità dell'effetto);
- Gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali;
- Sensibilità delle parti interessate (soddisfazione del cliente, controlli dalle autorità competenti);

Ciascun parametro potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce e in base alla situazione specifica dell'azienda nel contesto complessivo.

Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RS GI, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività:

Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RS GI, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività.

Si applica la seguente tabella:



La probabilità dell'evento è la possibilità che esso avvenga o si verifichi a seguito delle attività della società; il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla probabilità.

La valutazione della probabilità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

Val.	Probabilità [P]	Descrizione se Rischio	Descrizione se Opportunità
1/2	Molto bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa di una serie di circostanze particolarmente sfavorevoli. Non si sono mai verificati eventi simili.	L'evento difficilmente potrà verificarsi poiché dalle informazioni di ritorno dal mercato e settore di riferimento tale opportunità non suscita nessun interesse
3/4	Bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa circostanze sfavorevoli ipotizzabili. Sono noti alcuni eventi simili in azienda o altre aziende del settore.	L'evento potrebbe verificarsi ma ancora non si conoscono orientamenti di mercato e di settore in tale ambito
5/6	Media	L'evento può verificarsi per la mancanza o il difetto di uno o pochi elementi. Si sono verificati eventi simili in azienda o altre aziende del settore.	L'evento si potrà verificare nel lungo tempo perché da informazioni di mercato e di settore si stanno valutando tali opportunità
7/8	Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili risolti nel breve/medio tempo.	L'evento si potrà verificare nel medio tempo perché si è a conoscenza da info di mercato e del settore che altre società stanno pianificando tali opportunità
9/10	Molto Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili ma non si riesce a trovare una soluzione efficace.	L'evento si potrà verificare nel breve tempo perché si è a conoscenza da info di mercato e del settore che altre società hanno già messo in atto tali opportunità

La valutazione della Conseguenze dell'evento è identificata in funzione della vastità dell'evento, della severità dell'evento e della durata dello stesso; il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla gravità.

La valutazione della Conseguenza del possibile danno viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

Val.	Conseguenze [C]	Minaccia	Opportunità
1/2	Irrilevanti	Nessuna conseguenza legale, economica, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori	L'aspetto in esame difficilmente potrebbe produrre conseguenze con benefici positivi
3/4	Poco Rilevanti	Lievi conseguenze legali, economiche, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori	L'aspetto in esame potrebbe produrre effetti il cui beneficio potrebbe procurare un vantaggio di tipo lieve
5/6	Mediamente Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile), economiche (penali, sanzioni), di immagine (cliente non pienamente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente circoscritti e sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di infortuni)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare vantaggi nel tempo
7/8	Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera importante), economiche (penali, sanzioni importanti), di immagine (cliente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente non circoscritti e sanabili con interventi rilevanti), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di gravi o gravissimi)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare grandi vantaggi nel medio tempo
9/10	Molto Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera molto importante es 231/01), economiche (penali, sanzioni molto importanti), di immagine (cliente gravemente insoddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente estesi e difficilmente sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di morte)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare elevati vantaggi in breve tempo

Nella valutazione della probabilità e dell'effetto si tiene comunque conto della:

- sensibilità dell'ambiente circostante cioè ad esempio se l'aspetto in esame è stato oggetto di lamentele o interessamento da parte esterna e da parte interna alla Società;
- presenza di leggi e/o limiti da rispettare;
- all'impiego ed alla conoscenza delle migliori tecnologie disponibili in base ai livelli standard del settore;
- livello di controllo che l'organizzazione riesce ad avere sull'aspetto ambientale.

La stima dei rischi viene effettuata per determinare se il livello di un singolo rischio rientra nella soglia di accettabilità oppure richiede un trattamento specifico. Questo mediante confronto del livello di rischio con dei criteri di confronto.

Il prodotto del valore della Probabilità e Conseguenza permette di calcolare il valore della Significatività dell'impatto ambientale o il Livello di Rischio/Opportunità:

$$\text{Livello del Rischio (LR)} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Conseguenze } \textcircled{C}$$

$$\text{Livello di opportunità (LO)} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Conseguenze } \textcircled{C}$$

Nella tabella sotto riportata sono definiti i criteri di confronto per determinare l'accettabilità del rischio e quindi la necessità di trattarlo.

Da 1 a 6	LR1/LO1	Molto basso	Non Signif	Nessuna azione da adottare	NS1
Da 7 a 20	LR2 /LO2	Basso	Non Signif	Valutare eventuali azioni da adottare	NS2
Da 21 a 42	LR3/LO3	Medio	Signif	Opportuno adottare azioni	S1
Da 43 a 72	LR4/LO4	Alto	Signif	Necessario adottare azioni	S2
Da 73 a 100	LR5/LO5	Molto Alto	Signif (Minaccia Non Accett.)	Necessario adottare azioni immediatamente	S3

L'applicazione del criterio di significatività agli aspetti ambientali individuati e la registrazione della misura è contenuta nella Matrice dei rischi; sulla base della significatività dell'aspetto ambientale vengono definite le azioni conseguenti (misure da attuare) che possono consistere in:

- evitare il rischio decidendo di non avviare o continuare l'attività che ne ha comportato l'insorgere;
- assumere o aumentare il rischio al fine di perseguire un'opportunità;
- rimuovere la fonte di rischio;
- modificare la probabilità;
- modificare le conseguenze;
- condividere il rischio con altra parte (anche mediante apposite formule contrattuali per il controllo finanziario del rischio);
- ritenere (accettare) il rischio con una decisione informata;
- predisposizione di piano di controllo/sorveglianza/monitoraggio con conseguenti azioni di adeguamento;
- individuazione di azioni di mitigazione ambientale;
- individuazione di azioni volte al miglioramento alla tecnologia, al processo o ai metodi di lavoro;
- predisposizione di procedura o istruzioni operative specifiche;
- individuazione di azioni di miglioramento sulla formazione e consapevolezza del personale e degli utenti (attori coinvolti) in materia.

Che sono pianificate e tenute sotto controllo mediante il Modulo Pianificazione e Monitoraggio obiettivi ambientali.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali indiretti (generati da Fornitori/Subappaltatori e/o Clienti) si intendono gli aspetti ambientali su cui SAC S.p.A. può esercitare un'influenza; essi vengono valutati secondo gli stessi criteri descritti per gli aspetti diretti, ma anche sull'effettiva capacità di controllo da parte della società stessa ed al possibile impatto ambientale considerata nell'attribuzione del valore della probabilità dell'evento; maggiore è tale capacità, maggiore è la rilevanza dell'aspetto considerato in quanto ci si attenderà dall'organizzazione maggior attenzione nell'implementare l'attività di monitoraggio e controllo che essa effettivamente è in grado di compiere.

## 16.2 Identificazione degli aspetti ambientali

Le attività di sede della SAC S.p.A. sono state ordinate all'interno di una matrice al fine di considerarle alla luce degli aspetti ambientali che generano. Questa matrice permette di avere un quadro degli aspetti ambientali generati dalle attività dell'organizzazione favorendo così la loro analisi.

Le attività di sede della SAC S.p.A. possono generare sia impatti ambientali diretti che impatti ambientali indiretti; gli impatti ambientali diretti sono quelli generati direttamente dalle attività svolte presso la sede e sulle quali la stessa esercita un controllo diretto; gli impatti ambientali indiretti sono quegli aspetti sui quali la sede non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori della sede (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali.

Di seguito si riporta la Matrice di identificazione:

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GENERALE	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, CARBURANTE, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO <sub>2</sub> )
	I	FORNITORI

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
DEPOSITO DI TIVOLI	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI/ CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO <sub>2</sub> )
	D	SOSTANZE PERICOLOSE

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
GESTIONE CANTIERI	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, CARBURANTE, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI/CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
	D	RUMORE
	D	TERRE E ROCCE DA SCAVO
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO <sub>2</sub> )
	D	SOSTANZE PERICOLOSE
	I	FORNITORI/SUBAPPALTATORI

### 16.3 Analisi degli Aspetti Ambientali

Le attività dell'organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza. Le condizioni anomale e di emergenza sono considerate in base alla loro probabilità di accadimento e alla gravità del danno che potrebbero comportare. In questo modo, l'organizzazione è in grado di conoscere l'insieme delle situazioni che potrebbero incidere sulle normali condizioni di lavoro, al fine della loro prevenzione e corretta gestione.

Nel valutare gli aspetti ambientali, dunque, si è fatto riferimento alle attività aziendali riportate nella presente Dichiarazione Ambientale e dettagliatamente sono riepilogati per ogni aspetto ambientale analizzato di seguito.

#### 16.3.1 Aspetti ambientali diretti

Le attività aziendali dalle quali possono generare degli impatti ambientali diretti sono state analizzate considerando le specifiche commesse di cui sopra per quanto concerne le questioni legate alla Realizzazione del servizio (gestione commessa) e all'attività generale di SAC S.p.A. per quanto concerne l'Organizzazione e gestione generale. Per ciascun aspetto diretto sono stati presi in considerazione tutti i processi come sopra individuati.

Sono stati esaminati i seguenti aspetti ambientali diretti:

- *Vincoli Ambientali;*
- *Risorse energetiche;*
- *Risorse idriche;*
- *Emissioni in atmosfera;*
- *Odori;*
- *Rifiuti prodotti;*
- *Scarichi idrici;*
- *Contaminazione del terreno;*
- *Emissioni ed immissioni di rumore;*
- *Sostanze pericolose;*
- *Impatto viario;*
- *Impatto visivo;*
- *Amianto;*
- *Campi elettromagnetici;*
- *Incidenti ambientali;*
- *Biodiversità;*
- *Antincendio.*

#### Vincoli Ambientali

L'Immobile sito in Roma alla Via Barnaba Oriani, 114 è soggetto a vincolo secondo il D.Lgs. 42 del 2004 art. 10 del Ministero dei Beni e Attività Culturali. In riferimento a tale vincolo, la Società attua tutte le prescrizioni necessarie in particolare atte a garantire la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza (artt. 18-19 del D. Lgs 42/2004); ogni intervento su un bene culturale deve essere preventivamente autorizzato presentando il progetto alla competente Soprintendenza; l'autorizzazione può essere subordinata a prescrizioni (art. 21 del D. Lgs 42/2004).

## RISORSE IDRICHE E SCARICHI IDRICI

Le attività di Organizzazione e gestione generale della SAC S.p.A. non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici.

L'approvvigionamento dalle condotte comunali è gestito dall'ACEA e il consumo è calcolato nelle rate periodiche del condominio regolarmente saldate ma non monitorate poiché non significative.

L'acqua in cantiere si utilizza in piccola quantità per l'impasto di materiali e per la pulizia del sito.

Gli scarichi riguardano unicamente la sede in via Barnaba Oriani 114 e il Magazzino di Tivoli. Tutti gli scarichi finali sono convogliati separatamente in pubblica fognatura.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

### SEDE Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	1	5	5
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO SOLO DI NATURA CIVILE	1	5	5

### Deposito di Tivoli Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	6	3	18
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO SOLO DI NATURA CIVILE	1	5	5

### CANTIERE

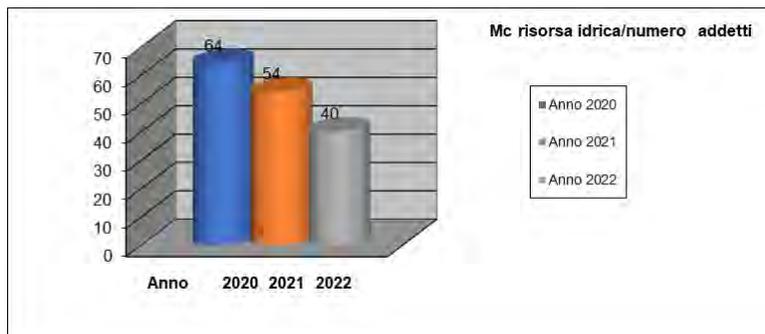
#### Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO DI NATURA CIVILE. EVENTUALI ACQUE DI LAVORAZIONE DEL CLS E LAVAGGIO ATTREZZATURE SONO GESTITE NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE SUCCESSIVA O IN REGIME DI RIFIUTO	3	10	30

#### DEPOSITO DI TIVOLI

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	64	54	40

#### Andamento grafico RISORSA IDRICA TIVOLI



Dal presente grafico, per gli anni considerati si evince un decremento del consumo idrico nell'Anno 2022. Nel deposito sono state affisse informative e cartelli sui luoghi di passaggio al fine di attuare maggiore sensibilizzazione a chi si reca presso il deposito in merito all'uso razionale della risorsa idrica.

#### CANTIERI

Per il cantiere di Lauretana (L'Aquila) chiuso ad ottobre 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere Riserva di Livia (RM) dove sono in corso lavori di realizzazione di un complesso residenziale a partire da inizio anno 2021, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	1.318	ND

Per il cantiere di Milano (Bicocca) dove sono in corso i lavori di realizzazione di un nuovo edificio u10 da destinare parte ad università (u10.1) e parte a residenza universitaria (u10.2) e parco v19 a partire da fine anno 2020, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere; il cantiere si è chiuso a inizio anno 2022:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	1.831	ND

Per il cantiere di Via Veneto a Roma 119 dove sono in corso lavori di ristrutturazione a partire da fine 2019, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	1.125	310	920

Per il cantiere di Via Veneto a Roma 89 dove sono in corso lavori di ristrutturazione a partire da aprile 2021, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	1.921	1.988

Per il Cantiere di Sant'Andrea (RM) – presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea – Roma i lavori iniziati a fine 2021 relativi all'ampliamento dell'università si sono conclusi, pertanto di seguito sono stati riportati i consumi di risorsa idrica dalla data di avvio alla data di chiusura della commessa; a fine 2021 è partito un nuovo appalto presso l'Ospedale e per la nuova commessa di seguito sono stati consumati di risorsa idrica.

Descrizione	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	ND

Per il Cantiere RONCAS Val D'Aosta dove sono in corso a partire dal 2019, i lavori restauro e recupero funzionale del palazzo Roncas; di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
m <sup>3</sup> acqua	520	388	275

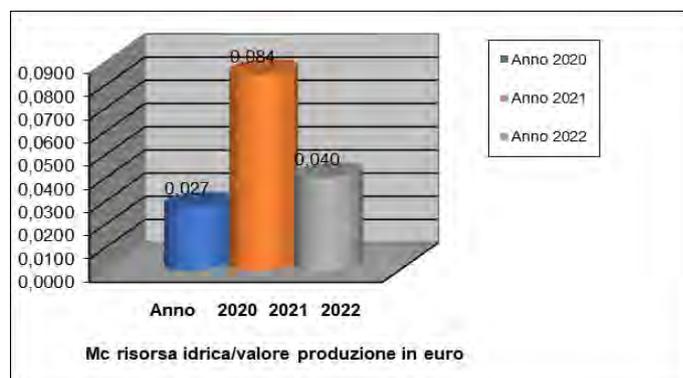
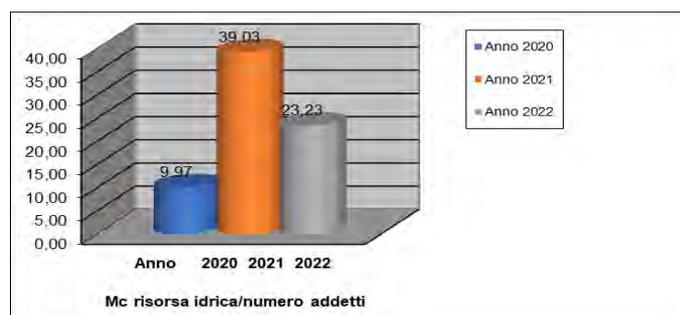
Per il Cantiere di Zagarolo dove sono in corso i lavori di riqualificazione energetica del Centro Socio Sanitario di Zagarolo (RM) avviato a marzo 2022 i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di Gavinana dove sono in corso i lavori di efficientamento energetico (su involucro ed impianti termici) del centro socio-sanitario di Gavinana fondazione "filippo turati" Gavinana (PT) avviato a giugno 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di RAI SAXA RUBRA avviato a marzo 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di BASILICA ULPIA - Foro Traiano avviato nel 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

#### Andamento grafico CONSUMO DI RISORSA IDRICA TOTALE



Per i cantieri attivi per il quale esiste un'utenza di cantiere il consumo di risorsa idrica è imputabile sia ai servizi igienici che alla realizzazione delle attività di commessa; nei periodi di riferimento si riscontra nell'anno 2022 un decremento sia sul numero degli addetti presenti in cantiere (compreso i subappaltatori) che sul valore della produzione; il picco riscontrato nel 2021 riguarda l'avvio di nuovi cantieri che hanno comportato un incremento di risorse e di valore della produzione; il personale viene periodicamente sensibilizzato e monitorato sull'uso corretto di tale risorsa.

## ENERGIA ELETTRICA

### SEDE

Per l'espletamento delle attività connesse alla sede la Società dispone di una utenza elettrica di 60 kW messa a disposizione da ACEA Energia con regolare contratto di fornitura.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

### SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITA')	Sostituzione di buona parte dell'impianto di illuminazione e finestre 10.000 euro (illuminazione) - 13.500 euro per finestre	5	3	15

### DEPOSITO DI TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	5	3	15

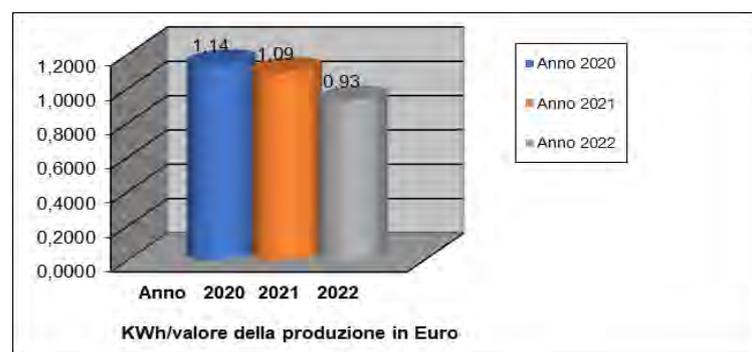
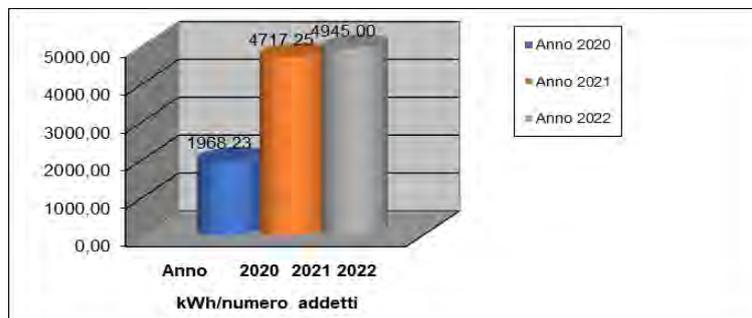
### CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	3	7	21

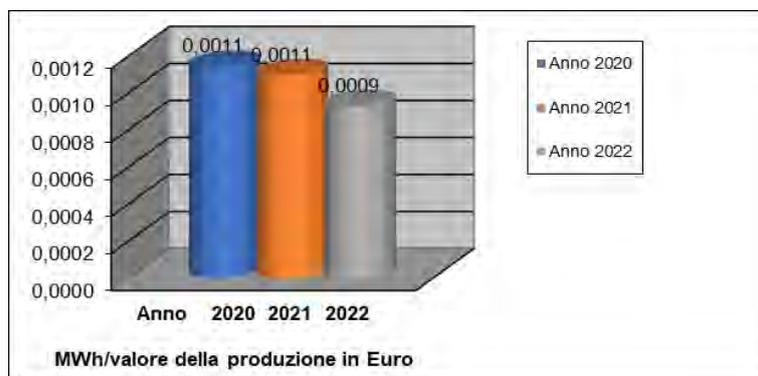
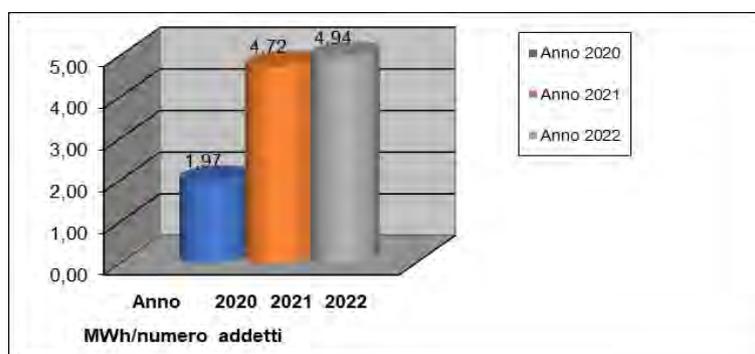
*Nota: Per l'Energia Elettrica la SAC S.p.A. ha scelto di esprimere gli indicatori in kWh e non in MWh (anche se il dato viene in ogni caso riportato di seguito), poiché dato i consumi presenti, il monitoraggio in kWh è più semplice e significativo.*

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	68.888	75.476	74.175
MWh	68,88	75,47	74,17

Andamento grafico ENERGIA SEDE espressi in kWh



Andamento grafico ENERGIA SEDE espressi in MWh



Dall'analisi svolta negli anni di riferimento, per l'Anno 2022 si evince per la sede un decremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione; Come previsto nel programma ambientale, sono in corso ulteriori obiettivi per ridurre il consumo di energia elettrica in sede.

### DEPOSITO DI TIVOLI

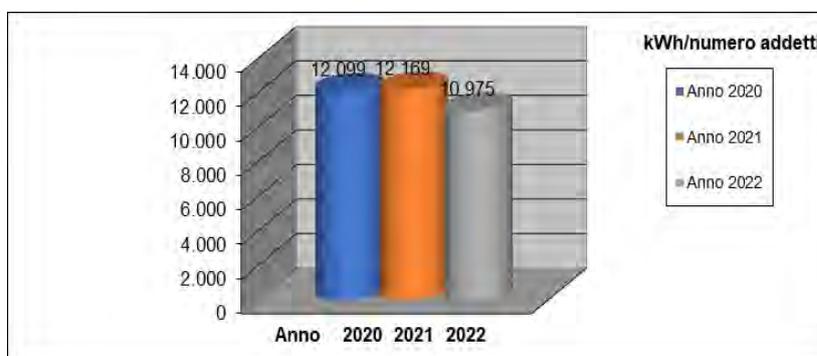
Per il magazzino di Tivoli, la SAC S.p.A. dispone di una utenza elettrica di 6 kW con sistema Trifase + neutro alla tensione nominale di 400/230 V messa a disposizione da HERA con regolare contratto di fornitura.

I consumi di energia elettrica per il Magazzino (es. illuminazione degli ambienti, sistema antintrusione, impianto di condizionamento baracca, ecc.) sono intestati e saldati da SAC S.p.A. nelle rate periodiche.

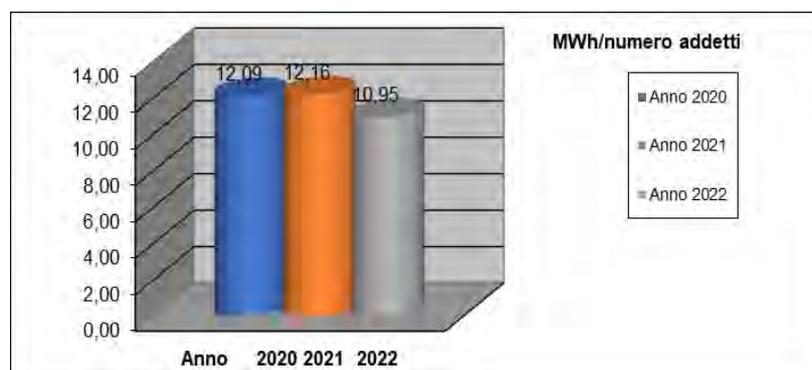
Per l'impianto fotovoltaico installato al Magazzino di Tivoli, nell'ultimo anno c'è stata una produzione di 26.416 kWh, il cui effetto ha evitato emissioni in atmosfera pari a 14.000 di CO<sub>2</sub>.

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	12.099	12.169	10.975
MWh	12,09	12,16	10,95

#### Andamento grafico ENERGIA TIVOLI espressi in kWh



#### Andamento grafico ENERGIA TIVOLI espressi in MWh



Dall'analisi svolta negli anni di riferimento, nell'Anno 2022 si evince per il deposito di Tivoli un decremento dei consumi sul numero degli addetti; come previsto nel programma ambientale, sono in atto gli obiettivi previsti per ridurre il consumo di energia elettrica presso il deposito.

TIVOLI "IMPIANTO FOTOVOLTAICO"

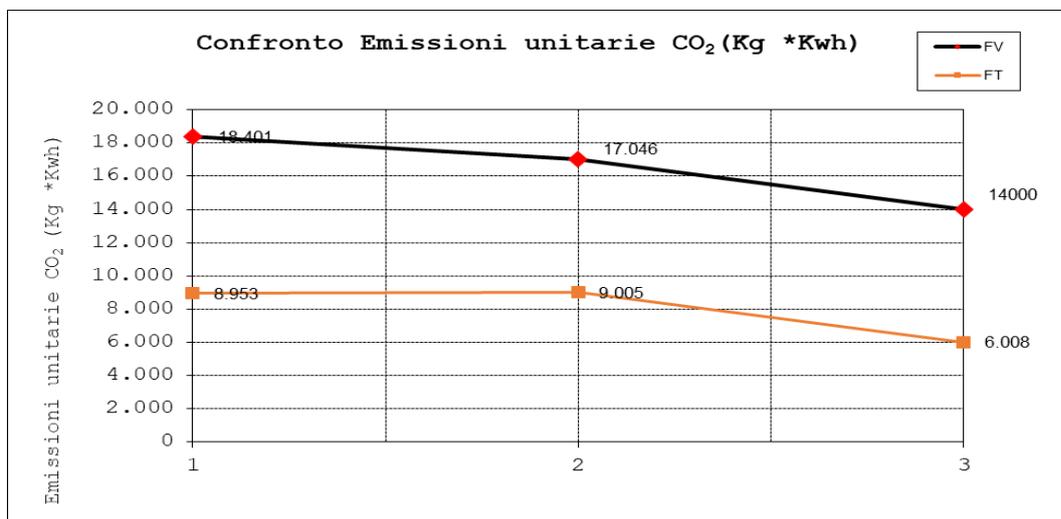
EMISSIONI DI CO <sub>2</sub>				
Fonti di energia	Coefficiente	Kwh prodotta Anno 2020	MWh prodotta Anno 2020	Emissioni di Kg CO2
Tradizionali	0,74 Kg per Kwh prodotto	12.099	12,09	8.953
Fotovoltaico	0,53 Kg per Kwh prodotto	34.719	34,72	18.401

EMISSIONI DI CO <sub>2</sub>				
Fonti di energia	Coefficiente	Kwh prodotta Anno 2021	MWh prodotta Anno 2021	Emissioni di Kg CO2
Tradizionali	0,74 Kg per Kwh prodotto	12.169	12,16	9.005
Fotovoltaico	0,53 Kg per Kwh prodotto	32.163	32,16	17.046

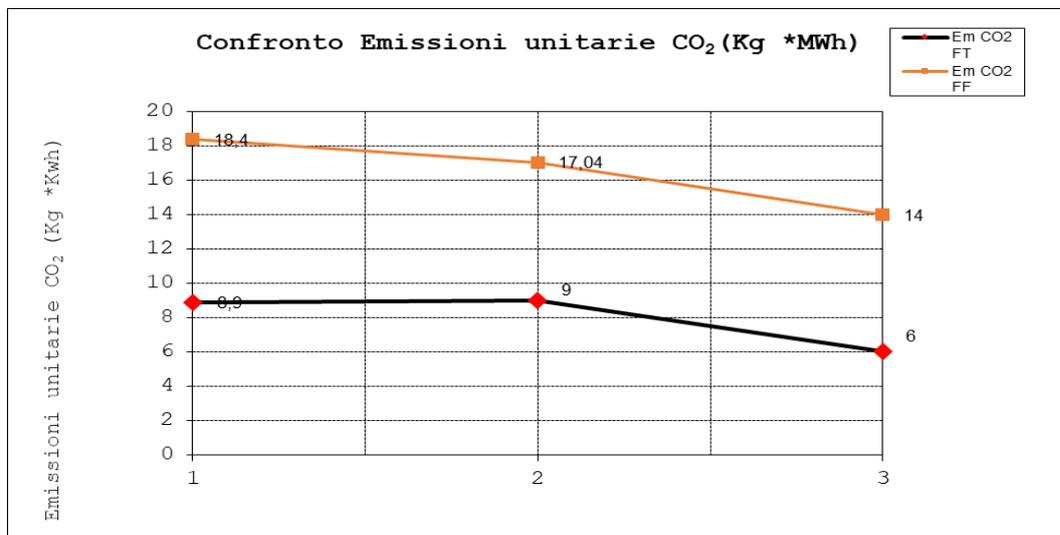
EMISSIONI DI CO <sub>2</sub>				
Fonti di energia	Coefficiente	Kwh prodotta Anno 2022	MWh prodotta Anno 2022	Emissioni di Kg CO2
Tradizionali	0,74 Kg per Kwh prodotto	10.975	8,12	6.008
Fotovoltaico	0,53 Kg per Kwh prodotto	26.416	26,41	14.000

Metodo di rilevazione e calcolo tabella "quantità CO<sub>2</sub> consumi elettrici". Sono stati rilevati i consumi dall'anno 2020 al 2022, è stata effettuata la trasformazione da Kw/h a KgCO<sub>2</sub>.

Andamento grafico Produzione Energia da Impianto Fotovoltaico TIVOLI espressi in kWh



**Andamento grafico Produzione Energia da Impianto Fotovoltaico TIVOLI espressi in MWh**



Nella tabella sopra riportata vengono indicati i kWh di energia elettrica prodotti da fonte tradizionale e da fonti rinnovabili negli Anni 2020-2021-2022 con il relativo calcolo di Kg CO<sub>2</sub> prodotta o evitata grazie all'uso dell'impianto fotovoltaico; in particolare, dall'analisi dei kWh di energia prodotta nell'Anno 2022, in relazione al coefficiente di CO<sub>2</sub> (dato acquisito da rapporto ambientale Ente Gestore), l'Azienda ha emesso 6.005 Kg di CO<sub>2</sub> da fonti tradizionali e pertanto ha evitato l'emissione di 14.000 kg di anidride carbonica dall'utilizzo del sistema fotovoltaico.

**CANTIERI**

Per il Cantiere di Sant'Andrea (RM) sono in corso i lavori di ampliamento dell'Ospedale Sant'Andrea iniziati a fine anno 2021; di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2022
kWh	25.195
MWh	25,19

Per il cantiere Riserva di Livia (RM) dove sono in corso lavori di realizzazione di un complesso residenziale, di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere inizi anno 2021:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	23.815	21.538
MWh	23,81	21,53

Per il cantiere di Via Veneto 119 a Roma dove sono in corso lavori di ristrutturazione partire da fine anno 2019, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	103.460	179.730	7.220
MWh	103,46	179,73	7,2

Per il cantiere di Via Veneto 89 a Roma dove sono in corso lavori di ristrutturazione partire da aprile 2021, di seguito vengono riportati i consumi idrici dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	2.394	6.023
MWh	2,3	6,0

Per il Cantiere RONCAS Val D'Aosta dove sono in corso a partire da fine anno 2019, i lavori restauro e recupero funzionale del palazzo Roncas; di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere:

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	15.373	14.255	14.766
MWh	15,37	14,25	14,76

Per il cantiere Lauretana (L'Aquila) dove sono in corso lavori di realizzazione di un complesso residenziale di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio alla data di chiusura del cantiere, inizi anno 2020:

Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	16.492	28.825	15.627
MWh	16,49	28,82	15,27

Per il cantiere di Milano (Bicocca) dove sono in corso i lavori di realizzazione di un nuovo edificio u10 da destinare parte ad università (u10.1) e parte a residenza universitaria (u10.2) e parco v19 a partire da fine anno 2020, di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica dalla data di avvio del cantiere, il cantiere si è chiuso a inizio anno 2022:

Descrizione	Q.tà 2021	Q.tà 2022
kWh	137.506	ND

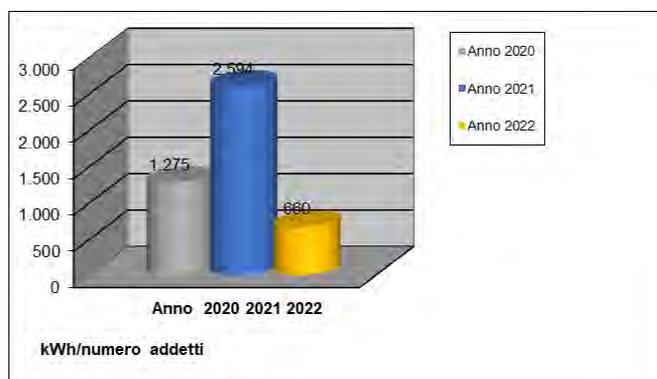
Per il Cantiere di Zagarolo dove sono in corso i lavori di riqualificazione energetica del Centro Socio Sanitario di Zagarolo (RM) avviato a marzo 2022, i consumi sono a carico della committenza e il dato non è disponibile.

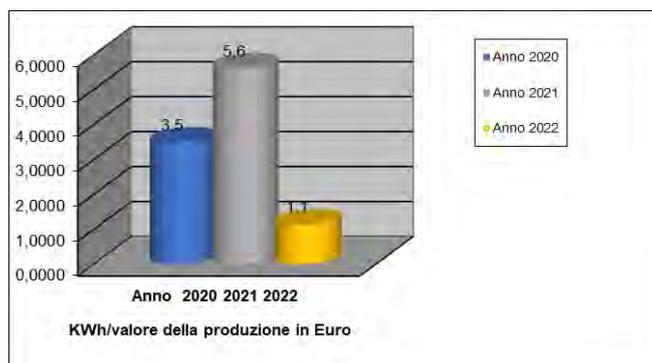
Per il cantiere di Gavinana dove sono in corso i lavori di efficientamento energetico (su involucro ed impianti termici) del centro socio-sanitario di Gavinana fondazione "filippo turati" Gavinana (PT) avviato a giugno 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

Per il cantiere di RAI SAXA RUBRA avviato a marzo 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

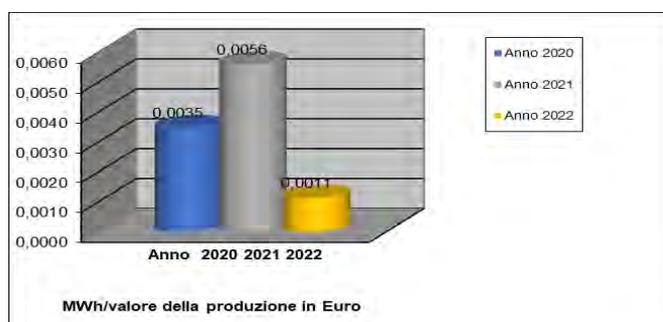
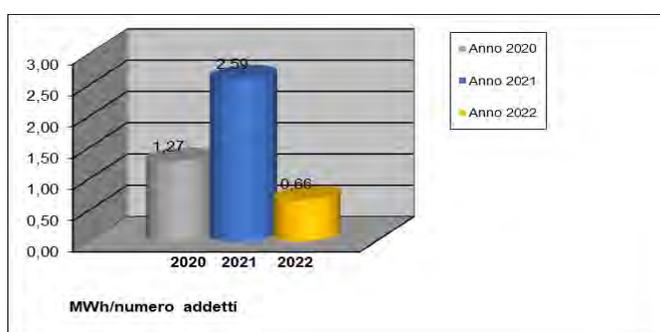
Per il cantiere di BASILICA ULPIA - Foro Traiano avviato nel 2022, i consumi sono stati a carico della committenza e il dato non è disponibile.

#### Andamento grafico ENERGIA Cantieri con consumo di Energia espressi in kWh





Andamento grafico ENERGIA Cantieri con consumo di Energia espressi in MWh



Dall'analisi svolta negli anni di riferimento sui cantieri dove c'è stato consumo di energia, si evince nell'Anno 2022 un decremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione. Come previsto nel programma ambientale sono in corso specifici obiettivi per ridurre il consumo di energia elettrica anche presso i cantieri.

**CARBURANTE**

Per quanto concerne i consumi di gasolio, benzina e gpl questi sono riconducibili sia alla fase di realizzazione del servizio (gestione commessa) che per attività burocratiche-amministrative; il parco auto aziendale può essere utilizzato da tutto il personale aziendale. In alcuni cantieri possono essere presenti dei serbatoi di gasolio al fine di rifornire i mezzi utilizzati per alcune lavorazioni; al momento presso i cantieri attivi non sono presenti serbatoi di gasolio.

#### CONSUMO GASOLIO AUTOVETTURE in MWh

Consumo GASOLIO parco auto	Litri	Kg	MWh
2020	25.876	22.253	263,92
2021	30.182	25.956	307,84
2022	29.344	25.236	299,29

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2020, 2021, 2022. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0,86). Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gasolio in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gasolio= 11,86 Kw/h) /1000.

#### CONSUMO BENZINA AUTOVETTURE in MWh

Consumo BENZINA parco auto	Litri	Kg	MWh
2020	4.243	3.224	39,39
2021	8.785	6.676	81,58
2022	14.276	10.849	132,60

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2020, 2021, 2022. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.76). Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

conversione da Kg di benzina in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di benzina= 12,222Kw/h)

#### CONSUMO GPL AUTOVETTURE in MWh

Consumo GPL parco auto	Litri	Kg	MWh
2021	1.638	917	11,72
2022	2.142	1.199	15,32

Nel 2021 sono state acquisite nel parco auto aziendale delle autovetture a GPL; pertanto a partire da tale data sono riportati nell'analisi i consumi dell'anno 2021- 2022.

È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione gpl 0.560).

Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gpl in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gpl= 12,779Kw/h)

#### CONSUMO GASOLIO CANTIERI in MWh

Cantiere	Consumo GASOLIO parco auto	Litri	Kg	MWh
Roncas	2020	7.200	6.192	73,44
	2021	2.000	1.720	20,39
	2022	1.600	1.376	16,32
Via Veneto 89	2022	1.355	1.165	13,82
Basilica Ulpia	2022	402	346	4,1

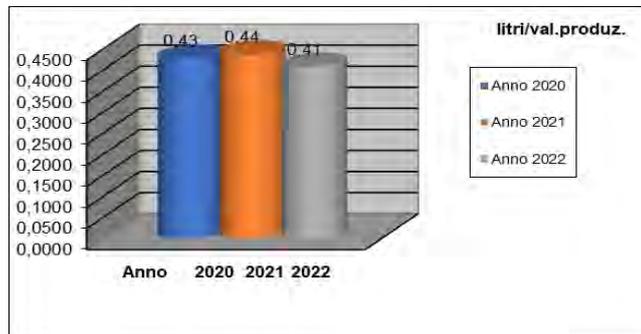
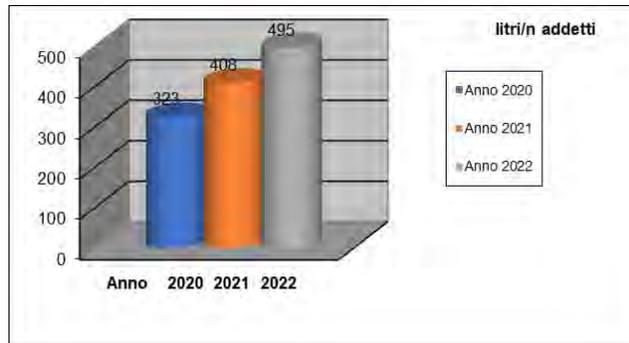
Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2020, 2021, 2022 del presente cantiere dove è stato utilizzato a differenza di altri cantieri del gasolio per delle macchine/attrezzature.

È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione gasolio 0.86).

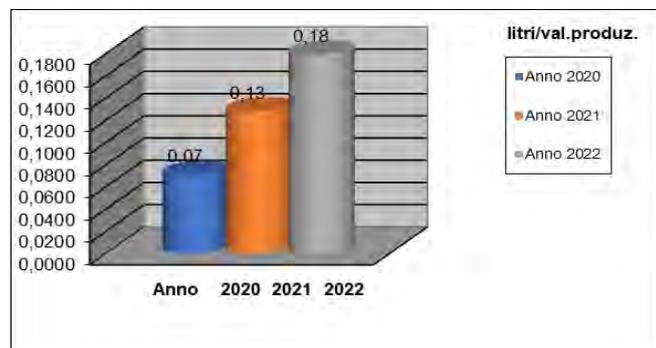
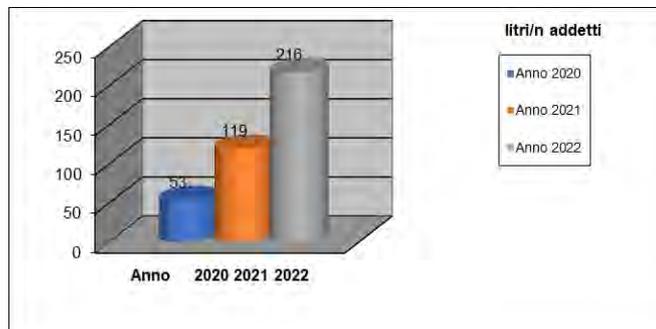
Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

1. conversione da Kg di gasolio in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gasolio= 11,86 Kw/h) /1000.

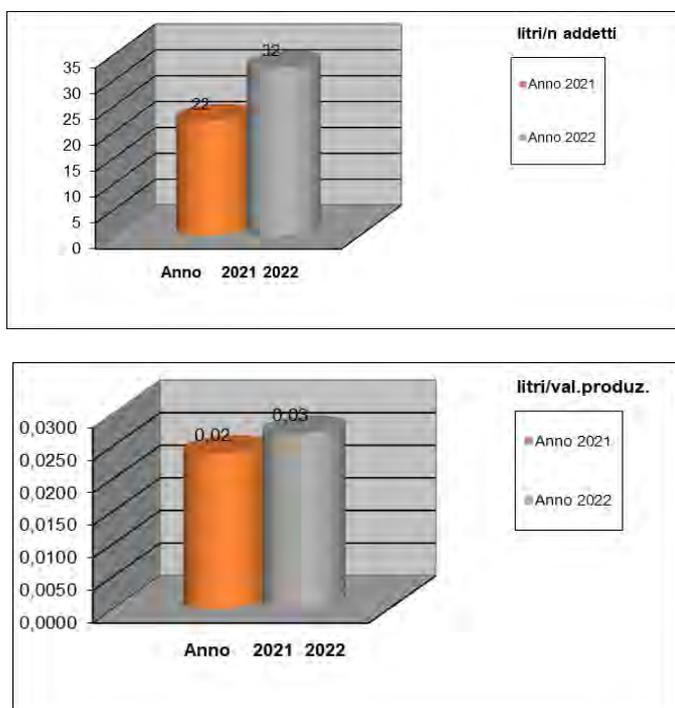
Andamento grafico GASOLIO



Andamento grafico BENZINA



Andamento grafico GPL



Rapportando la singola tipologia di carburante sul numero degli addetti e sul valore della produzione dell'Anno 2022, si evince:

- per il gasolio un leggero incremento sul numero degli addetti per diversi avvisi di nuovi cantieri a seguito di nuove gare acquisite e quindi maggiori spostamenti sul territorio e una riduzione sul valore della produzione
- per la benzina un incremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione dovuto ad una maggiore acquisizione e utilizzo di auto a benzina
- Per il gpl un leggero incremento sia sul numero degli addetti che sul valore della produzione dovuto ad una maggiore acquisizione e utilizzo di auto a gpl.

**EMISSIONI IN ATMOSFERA AUTOVETTURE**

Di seguito si riportano i dati e i passaggi per determinare le emissioni in atmosfera per i periodi di riferimento:

**CONSUMO GASOLIO AUTOVETTURE AZIENDALI**

Consumo GASOLIO parco auto	Lt	Kg	t	t-CO <sub>2</sub>
2020	25.876	22.253	22,25	70,20
2021	30.182	25.956	25,95	81,87
2022	29.344	25.236	25,23	79,60

**CONSUMO BENZINA AUTOVETTURE AZIENDALI**

Consumo BENZINA parco auto	Lt	Kg	t	t-CO <sub>2</sub>
2020	4.243	3.224	3,22	10,12
2021	8.785	6.676	6,67	20,94
2022	14.276	10.849	10,84	34,03

#### CONSUMO GPL AUTOVETTURE AZIENDALI

Consumo GPL Parco auto	Lt	Kg	t	t-CO <sub>2</sub>
2021	1.638	917	0,9	2,71
2022	2.142	1.199	1,19	3,59

#### CANTIERI GASOLIO

Cantiere	Consumo GASOLIO Mezzi	Lt	Kg	t	t-CO <sub>2</sub>
Roncas	2020	7.200	6.192	6,19	19,53
	2021	2.000	1.720	1,72	5,42
	2022	1.600	1.376	1,37	4,32
Via Veneto 89	2022	1.355	1.165	1,16	3,66
Basilica Ulpia	2022	402	346	0,34	1,09

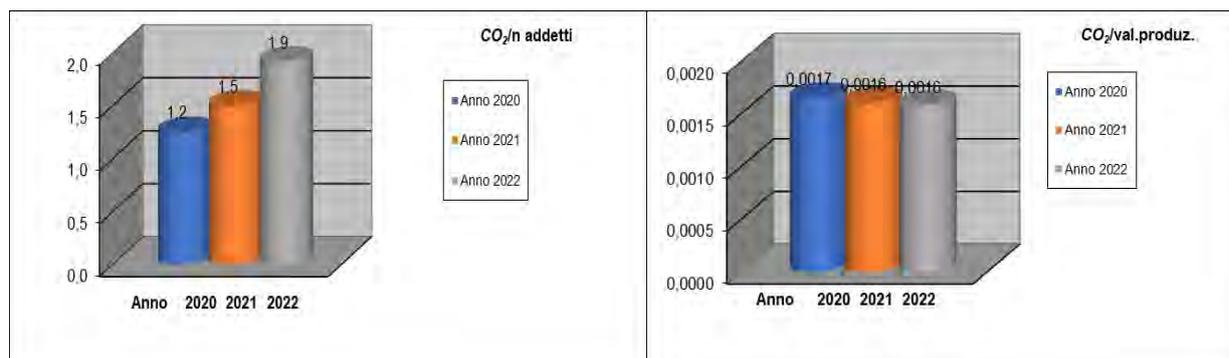
Sono stati rilevati i consumi dei singoli anni di riferimento fino al 31.12.2022. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.76 – gasolio 0.86 – gpl 0,560) e successivamente in T (/1000) per rilevare le tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse (fattore di conversione benzina 3.14T/CO<sub>2</sub> xT – per il gasolio 3.155/ CO<sub>2</sub> xT -per gpl 3.02). I riferimenti delle conversioni sono stati rilevati dalla tabella parametri standard nazionali emessa dall'ISPRA in data 14.01.20.

#### QUANTITÀ CO<sub>2</sub> TOTALE

Quantità CO <sub>2</sub>	t-CO <sub>2</sub>	Valore della produzione in €	t-CO <sub>2</sub> /valore della produzione*1000
2020	99,85	60.500.000	0,0016
2021	110,94	69.040.800	0,0016
2022	126,29	80.000.000	0,0015

È stata sommata l'emissione di CO<sub>2</sub> delle tre tipologie di carburante ed è stata divisa per € 1.000 valore della produzione per il periodo di riferimento.

#### Andamento grafico EMISSIONI t CO<sub>2</sub>



Dal rapporto delle t-CO<sub>2</sub> sul numero degli addetti e sul valore della produzione dell'Anno 2022, si evidenzia un leggero incremento sul numero degli addetti e un andamento costante sul valore della produzione; le politiche in corso hanno l'obiettivo di portare un lieve decremento delle tonnellate equivalenti.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
RIDUZIONE EMISSIONI CO2 DA GASOLIO (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa GASOLIO (OPPORTUNITA')	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

Ai fini dell'applicabilità dell'ENERGY MANGER, i TEP determinati al 2022 sono stati pari a 76,86 tep; pertanto la SAC S.p.A. non è soggetta ad Energy Manager. Di seguito le Tabelle di riferimento dei periodi considerati.

<b>Anno 2020 (tep)</b>		
ENERGIA ELETTRICA sede	68888 kWh	12,88 tep
ENERGIA ELETTRICA deposito	12099 kWh	2,26 tep
ENERGIA ELETTRICA cantieri	210.324 kWh	39,33 tep
BENZINA sede (parco auto)	4243 Litri	4,33 tep
GASOLIO sede (parco auto)	25876 Litri	21,77 tep
GASOLIO cantiere	7200 Litri	6,06 tep
BENZINA cantieri	0 Litri	0,00 tep
<b>Totale</b>	<b>86,64 tep</b>	<b>594,5 MWh</b>

Indicatore di efficienza energetica	Risultato
MWh/valore della produzione in Euro*1.000	594,5 /60.500.000
	0,0098

<b>Anno 2021 (tep)</b>		
ENERGIA ELETTRICA sede	75476 kWh	14,11 tep
ENERGIA ELETTRICA deposito	12169 kWh	2,28 tep
ENERGIA ELETTRICA cantieri	386525 kWh	72,28 tep
BENZINA sede (parco auto)	8785 Litri	8,96 tep
GASOLIO sede (parco auto)	30182 Litri	25,40 tep
GPL sede	1638 Litri	1,80 tep
GASOLIO cantiere	2000 Litri	1,68 tep
BENZINA cantieri	0 Litri	0,00 tep
<b>Totale</b>	<b>126,51 tep</b>	<b>895,68 MWh</b>

Indicatore di efficienza energetica	Risultato
MWh/valore della produzione in Euro*1.000	895,68 /69.040.800
	0,0129

<b>Anno 2022 (tep)</b>		
ENERGIA ELETTRICA sede	74175 kWh	13,87 tep
ENERGIA ELETTRICA deposito	10975 kWh	2,05 tep
ENERGIA ELETTRICA cantieri	90369 kWh	16,90 tep
BENZINA sede	14.276 Litri	14,56 tep
GASOLIO sede	29.344 Litri	24,69 tep
GPL sede	2.142 Litri	2,36 tep
GASOLIO cantiere	2887 Litri	2,43 tep
BENZINA cantieri	0 Litri	0,00 tep
<i>Totale</i>		<b>76,86 tep</b>
		<b>582,35 MWh</b>

Indicatore di efficienza energetica		Risultato
MWh/valore della produzione in Euro*1.000	<b>582,35 /80.000.000</b>	<b>0,0072</b>

#### Emissioni in atmosfera da gas serra

L'azienda non ha impianti industriali, che emettono emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni in atmosfera sono quelle generate dall'uso degli automezzi per la gestione delle commesse e dall'impianto di condizionamento.

Relativamente al parco aziendale ed ai mezzi utilizzati in cantiere, le tabelle e la relativa analisi sono state riportate nel paragrafo precedente.

Di seguito si riporta l'esito del controllo delle perdite:

Descrizione impianto	Tipo di gas	Q.tà (Kg)	Q.tà aggiunta (Kg) 2020	Q.tà recuperata/eliminate (in kg) 2020	Motivo dell'aggiunta/recupero/eliminazione 2020
PFFY-PLDKV-ME-17-PUHY-P-300	R 410A	20	0	0	/
PFFY-P-ZDVM-S-2-PUHY-P-400	R 410A	30	0	0	/
Descrizione impianto	Tipo di gas	Q.tà (Kg)	Q.tà aggiunta (Kg) 2021	Q.tà recuperata/eliminate (in kg) 2021	Motivo dell'aggiunta/recupero/eliminazione 2021
PFFY-PLDKV-ME-17-PUHY-P-300	R 410A	20	0	0	/
PFFY-P-ZDVM-S-2-PUHY-P-400	R 410A	30	0	0	/
Descrizione impianto	Tipo di gas	Q.tà (Kg)	Q.tà aggiunta (Kg) 2022	Q.tà recuperata/eliminate (in kg) 2022	Motivo dell'aggiunta/recupero/eliminazione 2022
PFFY-PLDKV-ME-17-PUHY-P-300	R 410A	20	0	0	/
PFFY-P-ZDVM-S-2-PUHY-P-400	R 410A	30	0	0	/

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE Emissioni da impianto di condizionamento

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INADEMPIMENTE AGLI OBBLIGHI DI LEGGE. EMISSIONI DI HCFC (MINACCIA)	LA SOCIETÀ È IN POSSESSO DI REGOLARE CONTRATTO DI MANUTENZIONE CON DITTA CERTIFICATA E PERSONALE CON PATENTINO. TUTTI GLI IMPIANTI SONO CONTROLLATI SECONDO LE SCADENZE E AGGIORNATA LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA	2	10	20

**Prodotti e Materiali Utilizzati – Efficienza dei materiali**

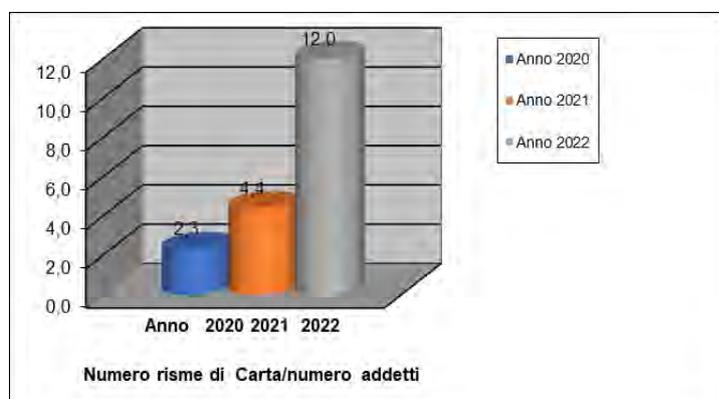
L'organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività utilizza materiali necessari allo scopo di progettare, costruire, mantenere, ristrutturare e restaurare edifici civili e industriali, beni immobili sottoposti a tutela, impianti tecnologici. Per l'attività di realizzazione del servizio (gestione della commessa), la gestione dei materiali in ingresso è regolata in ragione delle specifiche indicate nei documenti contrattuali.

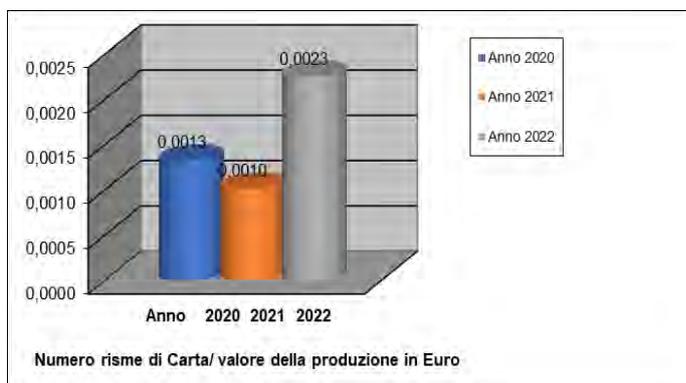
Nella progettazione SAC S.p.A. ove possibile, individua materiali ad alta efficienza energetica ed eco-compatibili al fine di contribuire a migliorare le prestazioni energetiche.

Per l'attività Organizzazione e gestione generale, i materiali in ingresso e stoccati presso la sede sono stati i seguenti:

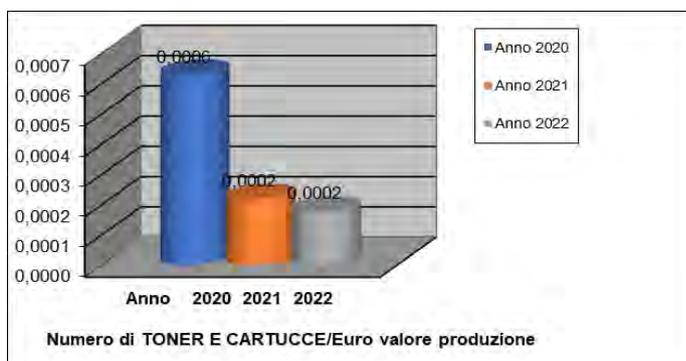
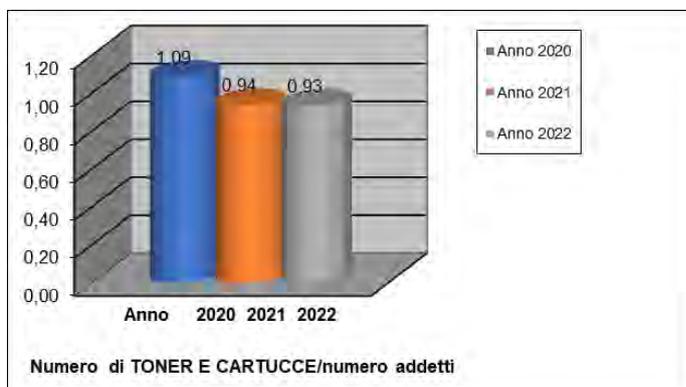
Descrizione	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022
<b>Toner e cartucce</b>	38 pezzi	15 pezzi	14 pezzi
<b>Carta</b>	80 risme	70 risme	75 risme

Andamento grafico CARTA





#### Andamento grafico TONER E CARTUCCE



Nota: l'andamento del consumo dei materiali di ufficio (carta e toner) per l'Anno 2022 è in incremento per il consumo della carta, rapportato sia al numero degli addetti sia sul valore della produzione e tale incremento è dovuto al numero delle gare a cui la Società ha partecipato e al numero delle commesse. Per il toner il consumo è leggermente diminuito sul numero degli addetti e costante sul valore della produzione.

#### Materiali Cantieri

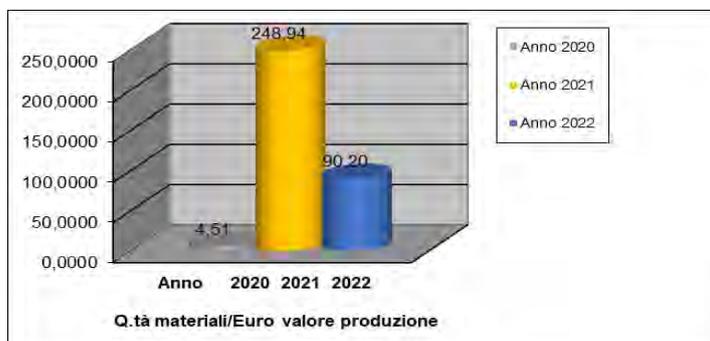
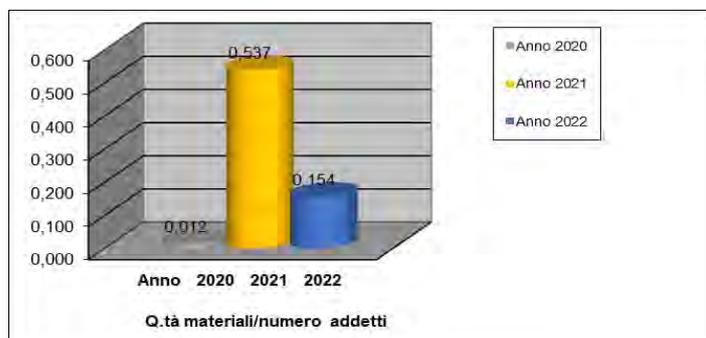
Descrizione	Q.tà 2020 In t	Q.tà 2021 In t	Q.tà 2022 In t
Calcestruzzo	686,85	35.044	11.488,5
Acciai	57,6	2.300	868,24
<b>TOTALI</b>	<b>744,45 tonnellate</b>	<b>37.092 tonnellate</b>	<b>12.357 tonnellate</b>

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà 2020	Numero Addetti 2020	Valore della produzione 2020 in €
		744,45	165

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà 2021	Numero Addetti 2021	Valore della produzione 2021 in €
		37.092	149

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà 2022	Numero Addetti 2022	Valore della produzione 2022 in €
		12.357	137

#### Andamento grafico CONSUMO MATERIALI CANTIERI



Nota: l'andamento del consumo dei materiali rapportato sia al valore della produzione che al numero degli addetti dell'Anno 2022 è diminuito poiché sono aumentate le commesse e quindi anche il valore della produzione con un numero minore di addetti impiegati. La SAC S.p.A. comunque nelle gare a cui partecipa e alcune già acquisite si pone come obiettivo l'incremento della percentuale dei materiali ecocompatibili.

**Materiali Ecocompatibili**

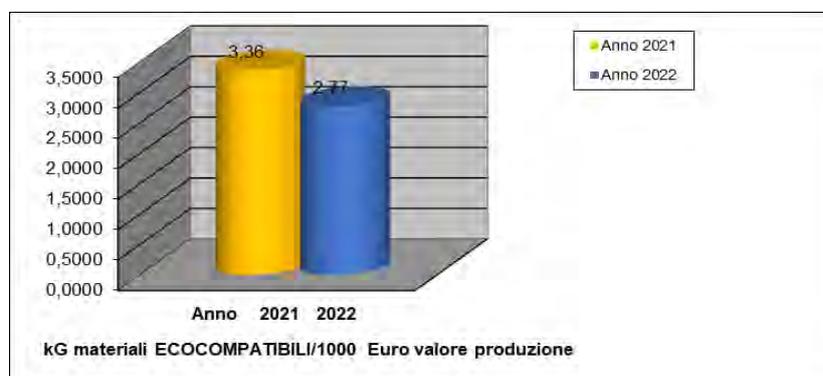
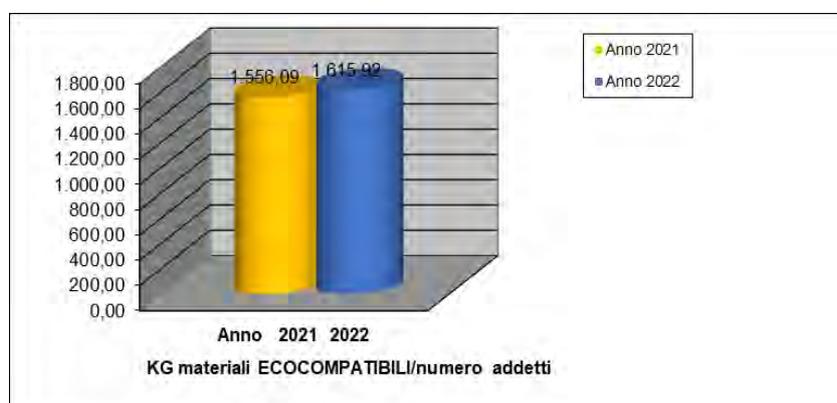
<b>MATERIALE</b>	<b>KG 2021</b>	<b>KG 2022</b>
MALTA STRTTURALE	7.800,0	/
IMPREGNANTE EPOSSIDICO	186,0	/
MALTE ED INTONACI	155.550,0	6.750
MATTONI, LATERIZI	15.849,0	480
INDEX-FONOSTOP TRIO	7.305,0	3750
INDEX AUTOTENE BASE EP	680,0	4500
INDEX - FLEXTER TESTUDIO	11.000,0	5000
INDEX VAPOR DEFEND ALU	4.870,0	5000
SSTIFERITE GT	108,0	1500
BETONWOOD N	7.425,0	/
COLACEM CEM IIB LL 32R	20.000,0	1500
MAPEI MAPESIL	225,0	15
MALTA ESPANSIVA MASTER BUILDER	60,0	/
MAPEI - MAPEFER	200,0	/
ADESIVO MAPEI eporip	600,0	/
PA.09-12] Infissi in legno - telaio	/	45000
PA.10-13] SECCO OS275 - Telaio metallico	/	15000
AGC - Vetro infisso metallico	/	12500
Stiferite - CLASS B	/	1500
Mapei -EPORIP	/	150
PERLIFOC HP	/	75000
CLASS SK	/	1500
MAPEANTIQUÉ ALLETTAMENTO	/	150
Blocchi REI YTONG	/	15000
PregyPlac Plus BA13 - SINIAT	/	4400
LaDura Plus BA13 - SINIAT	/	13100
Pregydro H2 BA13 SINIAT	/	4400
Solidtex SINIAT	/	25
Natureboard Partition Comfort KNAUF	/	25
PregyMetal SINIAT	/	450
Termopan A+ EUROFIBRE	/	750
GMIX ROMIPLAST	/	11000
Dream WOODCO	/	3600
Alpha Resisto Mat SIKKENS	/	150
Ultrabond S Plus MAPEI	/	15
Keraquick Maxi S1 MAPEI	/	125
Primer G MAPEI	/	25
Ultracolor Plus MAPEI	/	150
A03 - A81 FASSA	/	2000
A47 - Ultrabond S Plus MAPEI	/	150
A54 - Ultrabond V4SP MAPEI	/	150
A55 – Ultracolor MAPEI	/	50
A55 - Keraquick Maxi S1 MAPEI	/	450
A55 - Ultrabond EP 2k MAPEI	/	250
Malte ed Intonaci	/	180
Mattoni, Laterizi	/	6,2
Calce Idrata-Unicalce Spa	/	200
Opus 150 Structura-Calceforte	/	200
<b>TOTALE</b>	<b>231.858 KG</b>	<b>221.381 KG</b>

Tonnellate di materiali impiegati	Q.tà 2021	Numero Addetti 2021	Valore della produzione 2021 in €
	231.858 Kg	149	69.040.800

Tonnellate di materiali impiegati	Q.tà 2022	Numero Addetti 2022	Valore della produzione 2022 in €
	221.381 Kg	137	80.000.000

Tale monitoraggio come previsto nel programma ambientale è stato pianificato a partire dall'anno 2021 pertanto sono riportati i dati relativi al presente anno e tali dati verranno monitorati negli anni futuri.

#### Andamento grafico CONSUMO MATERIALI ECOMPATIBILI



Nota: l'andamento del consumo dei materiali ecocompatibili, rapportato al numero degli addetti risultato aumentato e diminuito sul valore della produzione dell'Anno 2022 in quanto diverse commesse sulle quali sono stati impiegati sono in chiusura e altre in avvio. La SAC S.p.A. continua ad avere come obiettivo l'incremento della percentuale dei materiali ecocompatibili.

## SOSTANZE PERICOLOSE

La SAC S.p.A. non utilizza in sede sostanze che possono definirsi pericolose a differenza di quelle utilizzate nei cantieri che varia in base alla tipologia delle opere da realizzare/lavorazioni da svolgere.

Il SGA definisce l'utilizzo e lo smaltimento corretto di tali sostanze.

In particolare, per l'utilizzo di tali sostanze pericolose la SAC S.p.A. raccoglie le schede di sicurezza che sono disponibili sui cantieri a cui segue un'attività di formazione e sensibilizzazione sull'uso e movimentazione delle stesse; inoltre tutto il personale di cantiere è dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti nel documento di valutazione dei rischi in base alla mansione.

La raccolta del consumo di queste sostanze, viene ricavata indirettamente presso ogni cantiere, considerando le taniche ed i residui inviati a smaltimento. Si rimanda al capitolo "Rifiuti" per i dati di dettaglio.

La SAC S.p.A. come previsto nel SGA, pone molta attenzione al controllo di tutto il processo di gestione rifiuti, dalla produzione in cantiere e gestione del deposito temporaneo, allo smaltimento finale del rifiuto con controllo e archiviazione della IV copia del formulario. Inoltre esiste una raccolta e controllo di tutte le autorizzazioni dei trasportatori e smaltitori utilizzati.

## RIFIUTI

La gestione dei rifiuti prodotti in sede così come le modalità di stoccaggio e di smaltimento è tenuta sotto controllo come previsto dal SGA.

La produzione di rifiuti negli uffici, riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica, ecc. che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata.

I rifiuti assimilabili agli urbani, sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento. La SAC S.p.A. effettua la raccolta differenziata dei toner e cartucce per stampanti in appositi box situati presso la sede e smaltiti mediante Ditta autorizzata.

L'attività di sede, comunque non produce una quantità significativa di rifiuti; gli unici sono il toner e la carta. La gestione dei rifiuti in cantiere varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni; l'elenco dei codici cer e le modalità di gestione sia del deposito temporaneo che della relativa documentazione sono definite in un'apposita istruzione a sistema distribuita su tutti i cantieri.

Considerata la natura stessa delle attività di cantiere, alcuni materiali possono essere recuperati e riutilizzati in sito o su altri cantieri (esempio le terre da scavo).

In ogni caso la gestione dei rifiuti avviene secondo quanto stabilito nel SGA e in particolare nella Istruzione sulla Gestione dei rifiuti. Di seguito si riportano i rifiuti prodotti nei periodi di riferimento:

### RIFIUTI PRODOTTI SAC S.p.A.

#### SEDE

Cod CER		2020 kg	2021 kg	2022 Kg
080318	toner	50	20	40
Totali kg		50	20	40

#### DEPOSITO TIVOLI

Cod CER		2021 Kg	2022 Kg
200307	Rifiuti ingombranti	7000	0
150106	Imballaggi misti	0	0
170201	legno	0	3.830
Totali		7.000	0

Kg Rifiuti prodotti altri cantieri 2020									
Cod CER		Orologio	Lauretana	Roncas	Savoia	Magliana	Livia	Via Veneto	Milano
150101	Imballaggi carta e cartone		19,79	2,24					
150102	Imballaggi di plastica			1,32					
150106	Imballaggi misti	9.920		3,14	8.700	7.500		64.300	
170802	cartongesso	9.780	2,78		11.560			42.040	
170201	legno	490	14,60	47,73	450				
170202	vetro							1.090	
170203	plastica			0,86					
170107	Miscugli o scorie di cemento	214.970			263.890			2.956.250	
170405	Ferro e acciaio	6.870		2,56				10.800	2.500
170302	Miscele bituminose							6.520	
170603*	Materiali isolanti		0,03					500	
170604	Materiali isolanti		2,54						
200121	Tubi fluorescenti							11	
200307	Rifiuti ingombranti			0,50					
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose							340	
170904	Rifiuti misti da demolizione		1.558	925			7.630		

Tot rifiuti prodotti Anno 2020: **3.629.618 kg**

kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2021											
Cod CER		Via Veneto 119	Lauretana	Roncas	S Giovanni	Livia	Via Veneto 89	S. Andrea	Magliana	Orologio	Ulpia
150106	Imballaggi misti	82.920	22.360,00	3.200,00		19.620,00	28.280,00	4.760	180	89.450	
170802	cartongesso	19.980	12.500,00	1.820,00				4.990		69.280	
170201	legno			93.400,00	23.700	2.600,00	18.350,00				
170202	vetro	10.840					19.040,00	690			
170203	plastica			600,00	2.640						
170107	Miscugli di scorie e cemento	1.133.130				50.820,00	4.867.280,00	5.680		103.910	90
160304	Rifiuti inorganici				8.460						

kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2021											
Cod CER		Via Veneto 119	Lauretana	Roncas	S Giovanni	Livia	Via Veneto 89	S. Andrea	Magliana	Orologio	Ulpia
170402	alluminio						5.940,00				
170405	Ferro e acciaio	42.560					103.150,00	380		86.850	
170504	Terre e rocce da scavo										51.050
170407	Metalli misti						1.400,00				
170302	Miscela bituminose	18.580						9.960		29.610	
170603*	Materiali isolanti			480,00							
200304	Fanghi di fosse settiche				140.000						
200307	Materiali ingombranti	36.300									
170904	Rifiuti misti da demolizione		106.960,00	828.700,00		7.630,00	7.060,00	129.610			
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose			460,00						57.970	

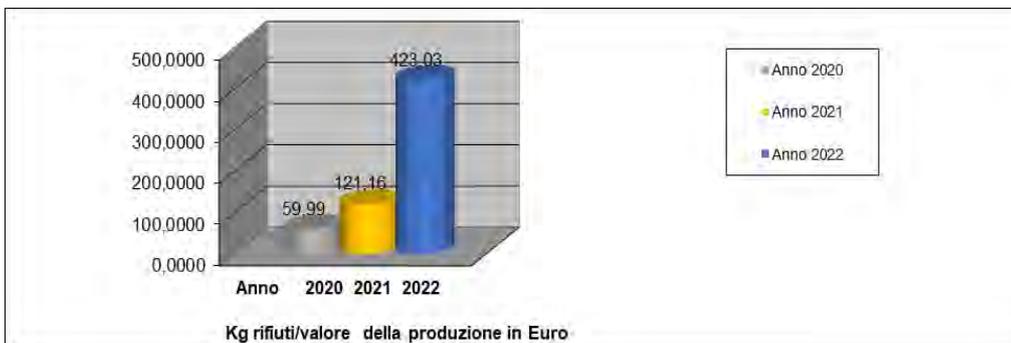
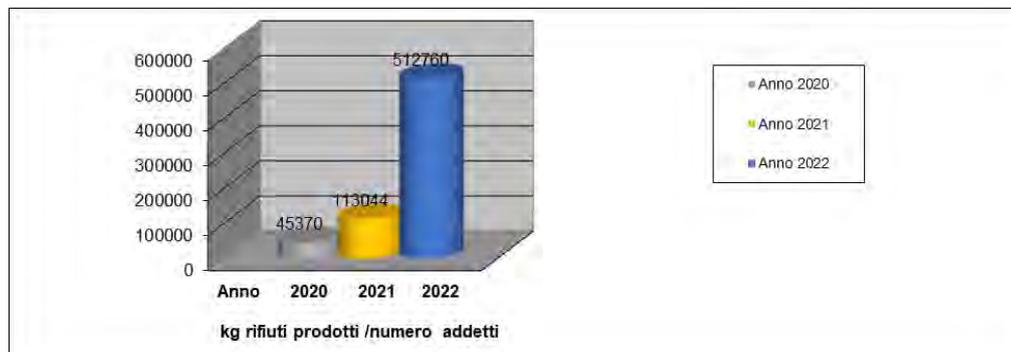
Tot rifiuti prodotti Anno 2021: **8.365.220 kg**

kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2022											
Cod CER		VIA VENETO 89	S Andrea	VIA VENETO 119	Riserva di Livia 11	Zagarolo	Gavinana	Saxa Rubra	Roncas	Basilica Ulpia	Lauretana
150106	Imballaggi misti	96.020	7.080	36.920	26.220	2.060		4.940	2.640	1.880	18.590
150110*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	220									
170107	Miscugli di scorie e cemento	1.321.760	5.680	1.467.500	78.350	7.180		93.560			
170201	legno	5.300		1.350				2.660	4.300		
170302	Miscela bituminose	1.360 (D)	12.220	15.320					10.000		
170405	Ferro e acciaio	65.340	380					3.180			
170802	cartongesso	42.640	16.160								10.200
170904	Misti da demolizioni	5.880	129.610	9.030			121.580	4.400	149.810		107.560
200307	Rifiuti ingombranti	3.220									

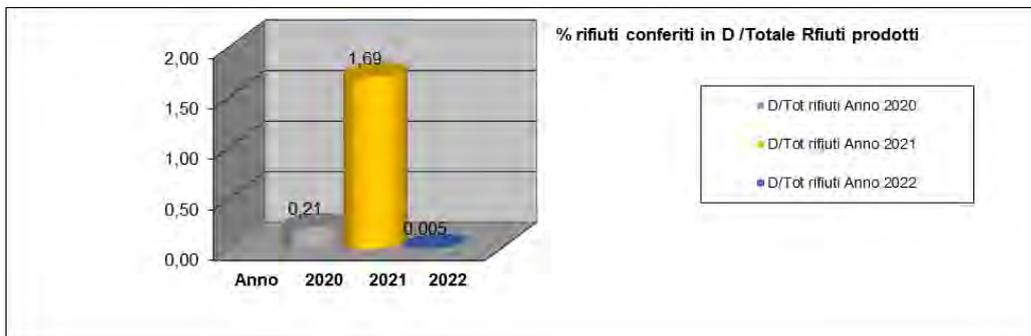
kg Rifiuti prodotti altri cantieri Anno 2022											
Cod CER		VIA VENETO 89	S Andrea	VIA VENETO 119	Riserva di Livia 11	Zagarolo	Gavinana	Saxa Rubra	Roncas	Basilica Ulpia	Lauretana
170101	cemento		3.679.740								
170202	vetro		690	2.680		15.240					
170103	Mattonelle e ceramiche			360							
170604	Materiali isolanti					700					
170504			26.239.748								
170603*	Materiali isolanti		180 (D)								
170203	plastica							10.460			
200201	Tubi fluorescenti									280	
<b>totali</b>		<b>1.541.740</b>	<b>30.091.488</b>	<b>1.533.160</b>	<b>104.570</b>	<b>25.180</b>	<b>121.580</b>	<b>119.200</b>	<b>166.750</b>	<b>2.160</b>	<b>136.350</b>

Tot rifiuti prodotti Anno 2022: **33.842.178 kg**  
 Totale rifiuti conferiti in D Anno 2022: **1.540 Kg**  
 Totale rifiuti conferiti in R Anno 2022: **33.840.638 Kg**  
 Totale rifiuti Pericolosi Anno 2022: **400 Kg**  
 Totale rifiuti Non Pericolosi Anno 2022: **33.841.778 Kg**

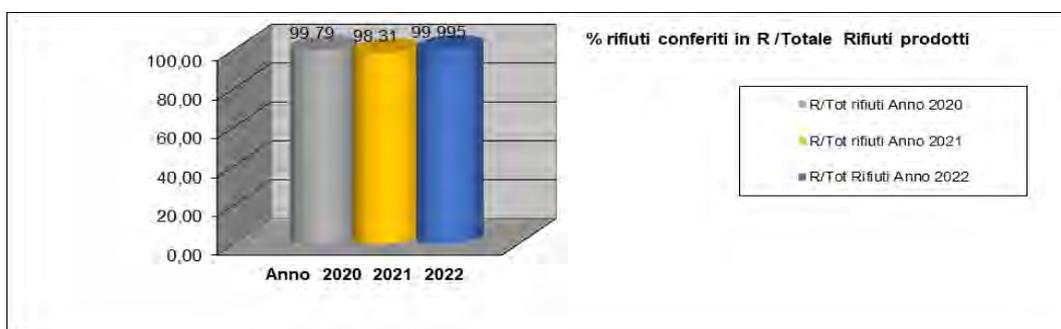
Andamento Grafico PRODUZIONE RIFIUTI TOTALE (CANTIERI E SEDE)



RIFIUTI CONFERITI IN "D"

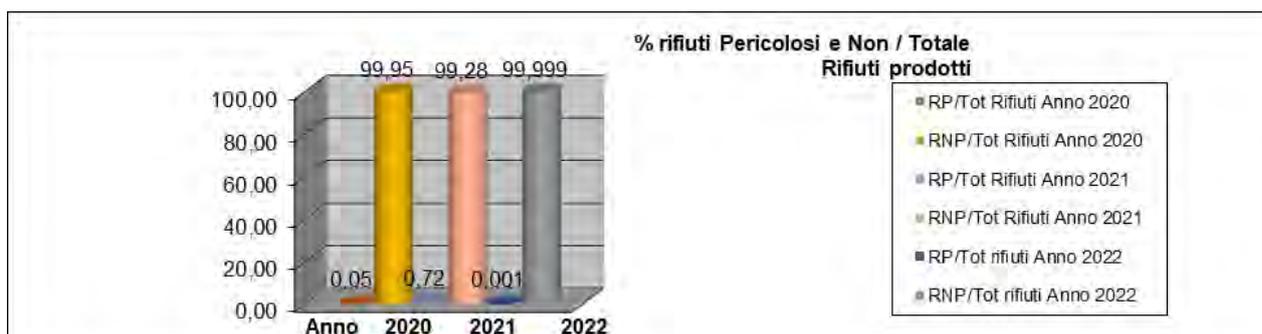


RIFIUTI CONFERITI IN "R"



Nell'Anno 2022 la percentuale media di rifiuti a "Recupero" è stata del 99,99% aumentata confronto all'anno precedente e la percentuale di rifiuti conferiti in "discarica" che è stata di 0,005% diminuita confronto all'anno precedente; tale condizione dovuta essenzialmente all'aumento di produzione è legata all'incremento delle commesse e alla tipologia di impianti di smaltimento/recupero presenti nel relativo contesto in cui le commesse sono ubicate; tale soglia si considera molto positiva, pertanto la SAC S.p.A. si pone come obiettivo quello di mantenersi sulla stessa soglia.

RIFIUTI "PERICOLOSI/NON PERICOLOSI"



La percentuale di rifiuti pericolosi prodotti nel 2022 è stata dello 0,001% confronto allo 0,72% del 2021 ma tale condizione è legata anche alla maggiore quantità di rifiuti prodotti per aumento commesse.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
MISCELAZIONE RIFIUTI, SCORRETTA CLASSIFICAZIONE, SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI, MANCATE CARATTERIZZAZIONI (MINACCIA)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI E SEDUTE FORMATIVE ED ESISTE A SISTEMA APPOSITA ISTRUZIONE	3	8	24

#### ODORI

La tipologia di attività svolta e dei materiali utilizzati non producono inquinamento olfattivo significativo. Nell'attività di cantiere sono utilizzate le seguenti tipologie di sostanze che producono odori:

- Vernici
- Solventi
- Pitture
- Bitume

I quantitativi utilizzati non sono rilevanti e non producono effetti significativi sull'ambiente.

#### RUMORE

L'attività aziendale svolta in sede non produce emissioni sonore che generano un inquinamento acustico significativo nell'ambiente esterno. Infatti trattasi di attività tecnico-amministrative.

Anche presso il Deposito di Tivoli, considerando che le uniche attività rumorose sono in occasione di uscita/entrata/movimentazione di attrezzature necessarie per i cantieri, e pertanto un'attività limitata, la stessa non genera livelli di rumore significativo.

Dalla base delle considerazioni di cui sopra si desume che l'insieme delle attività svolte all'interno della sede e presso il Deposito di Tivoli, non provocano alterazioni significative sulla qualità dell'ambiente circostante, in quanto l'impatto acustico generato rientra negli standard esistenti e può essere considerato pienamente accettabile e compatibile con gli equilibri naturali e la salvaguardia della salute pubblica.

Relativamente ai cantieri l'aspetto Rumore è significativo visto le attività/lavorazioni che vengono svolte (es. scavi, demolizioni, ecc.), pertanto la SAC S.p.A. effettua rilevazioni fonometriche per monitorare l'impatto acustico delle lavorazioni sull'ambiente esterno, da cui emerge eventuale richiesta di deroga alle attività competenti, le cui prescrizioni sono rispettate dall'azienda nello svolgimento delle attività di cantiere.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO LA SEDE NON SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE SIGNIFICATIVE	1	5	5

#### DEPOSITO TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO IL DEPOSITO NON SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE SIGNIFICATIVE	1	5	5

#### CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO I CANTIERI SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE E PERTANTO VIENE EFFETTUATA INDAGINE FONOMETRICA E RICHIESTA DEROGA AL RUMORE. SI ATTUANO LE PRESCRIZIONI PREVISTE	6	5	30

#### CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Il tipo di attività svolta presso la sede a differenza delle attività svolte in cantiere e presso il Deposito di Tivoli, non può essere considerata pericolosa o suscettibile di provocare contaminazioni.

Per quel che riguarda lo stoccaggio dei rifiuti è contenuto attraverso una corretta gestione dell'accumulo di materiale di risulta. Gli addetti alle lavorazioni depositano il materiale trasportato su teli e/o strati impermeabilizzanti onde evitare la potenziale contaminazione al suolo sottostante. A tal fine si sensibilizzano gli Addetti di cantiere e del deposito, attraverso sia attività di addestramento sia attraverso la predisposizione di apposite regole comportamentali/circolari informative.

#### DEPOSITO DI TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE SUOLO (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

#### CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE FALDA (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

#### IMPATTO VIARIO

La tipologia di attività svolta e il contesto in cui è ubicata sia la sede della SAC S.p.A. che il Deposito di Tivoli non produce impatti viari significativi. Comunque gli automezzi aziendali utilizzati per la gestione delle commesse sono periodicamente mantenuti e controllati solo con l'ausilio di officine autorizzate.

Il consumo di gasolio per il trasporto dei materiali sul cantiere e per la realizzazione delle proprie attività è analizzato e commentato nell'impatto "Consumo di Gasolio".

La viabilità di cantiere prevede un percorso stabilito come riportato nelle apposite planimetrie.

La circolazione dei mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere e tutte le operazioni di carico e scarico vengono autorizzate ed eseguite sotto la stretta sorveglianza del preposto alla sicurezza del cantiere.

Gli autisti dei mezzi di cantiere sono assistiti durante le manovre da personale che segnali la presenza di ostacoli e/o di operai nelle zone non visibili attraverso gli specchi retrovisori.

Quando viene autorizzato l'ingresso di personale non addetto ai lavori, essi vengono accompagnati da personale del cantiere incaricato allo scopo.

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere/deposito viene ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti.

L'accesso nell'area di cantiere/deposito non è permessa alle persone estranee alle lavorazioni/non autorizzate.

#### SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VIARIO	LA SEDE SI TROVA IN UNA ZONA BEN FORNITA DAI MEZZI PUBBLICI E DOTATA DI UN PARCO AUTO AZIENDALE DI UN PARCHEGGIO	1	5	5

#### TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
<u>IMPATTO VIARIO</u>	PRESSO IL DEPOSITO NON AVVIENE UNA MOVIMENTAZIONE TALE DA CAUSARE UN IMPATTO SIGNIFICATIVO MA SOLO IN OCCASIONE DI APERTURA E CHIUSURA CANTIERI PER PRELEVARE/CONSEGNARE ATTREZZATURE.	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>5</u>

#### CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VIARIO	La viabilità di cantiere prevede un percorso stabilito (planimetria). La circolazione dei mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere e tutte le operazioni di carico e scarico vengono autorizzate ed eseguite sotto la stretta sorveglianza del preposto alla sicurezza del cantiere. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere viene ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti. L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni	4	4	16

#### IMPATTO VISIVO

Gli uffici di SAC S.p.A. sono collocati in una palazzina sita nella zona residenziale nel centro di Roma, i Parioli, pertanto perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata. Pertanto l'impatto visivo non è significativo.

Relativamente al deposito di Tivoli, lo stesso è ubicato in periferia in un'area non soggetta a vincoli ambientali. La struttura è stata recentemente ristrutturata ed è circondata da pareti in muratura tali da rendere l'impatto visivo non significativo.

Per quanto riguarda le attività svolte presso i cantieri le caratteristiche generalmente non sono tali da generare impatto visivo significativo; in ogni caso sono in corso valutazioni al fine di adottare sistemi di mitigazione di tale impatto soprattutto in relazione alle zone di ubicazione dei cantieri/opere.

#### SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	Gli uffici di SAC S.p.A. sono collocati in una palazzina sita nella zona residenziale nel centro di Roma, i Parioli, pertanto perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata	1	5	5

#### TIVOLI

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	Il Deposito è collocato in periferia di Tivoli e appositamente recintato	1	5	5

#### CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	E	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	le attività svolte presso i cantieri solitamente presentano caratteristiche tali da non generare alcun impatto visivo significativo. In ogni caso è un aspetto che viene valutato di volta in volta per ciascun cantiere	4	4	16

#### INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Assente.

#### AMIANTO

Negli uffici non è presente amianto o prodotti che lo contengano.

Presso il Deposito di Tivoli, la precedente copertura in amianto è stata sostituita con pannelli fotovoltaici i cui dati sono stati riportati precedentemente.

Nei cantieri potrebbe verificarsi il ritrovamento di materiali contenenti amianto per cui la SAC S.p.A. affida il servizio di gestione/smaltimento a Ditta autorizzata, acquisendo tutta la documentazione necessaria a controllarne il corretto smaltimento (piano di lavoro, FIR, ecc.).

#### INCIDENTI AMBIENTALI

Presso la SAC S.p.A. ad oggi non si sono mai verificati sia presso la sede, il deposito che presso i cantieri incidenti significativi che possono aver causato inquinamento sia dovuti ad inefficienza nella realizzazione delle attività (cantieri) che ad eventi naturali di entità incontrollabile.

La SAC S.p.A. ha definito una specifica procedura per il contenimento degli impatti e l'eventuale trattamento degli stessi in situazione di emergenza.

Aspetto Ambientale da SITUAZIONI ANOMALE O DI EMERGENZA:

SEDE

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI DI SEDE (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTA SPECIALIZZATA	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20

DEPOSITO DI TIVOLI

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI PRESENTI NEL DEPOSITO (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTA SPECIALIZZATA	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE SUOLO (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

CANTIERE

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	E	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI - ATTREZZATURE (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTE SPECIALIZZATE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE FALDA (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

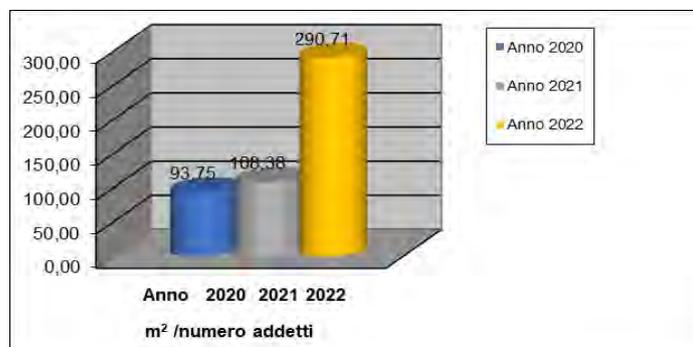
**BIODIVERSITÀ**

L'attività di esecuzione delle opere, può determinare impatti e pertanto la SAC S.p.A. ne tiene conto sia in fase di progettazione che in fase di cantierizzazione di opere infrastrutturali, al fine di contribuire a tutelare gli habitat naturali il cui sfruttamento ha abbassato così tanto il livello di biodiversità tanto da minare la capacità degli ecosistemi di supportare nel futuro la vita umana.

Nella Dichiarazione Ambientale nella tabella degli indicatori vengono rapportati i m<sup>2</sup> dei siti di proprietà della SAC S.p.A. impermeabilizzati sul numero degli addetti; per i cantieri visto che i m<sup>2</sup> relativi alle

nuove costruzioni sono strettamente correlati all'esigenza di realizzazione dell'opera da contratto con il Committente pertanto non viene individuato nessun indicatore in quanto non significativo.

#### Andamento grafico



### ANTINCENDIO

L'azienda è dotata delle misure di sicurezza volte a prevenire eventuali incendi che possano verificarsi (estintori, piano di fuga, etc.). LA SAC S.p.A. ha elaborato un piano di emergenza ed una procedura per la gestione delle emergenze che ha diffuso tra il personale. Annualmente attraverso l'RSPP vengono organizzate apposite simulazioni di emergenza sia in sede che presso i cantieri e il deposito con esiti sempre positivi.

La squadra di emergenza sia di sede che dei cantieri partecipa regolarmente ai corsi di formazione obbligatori per legge.

Sono presenti in tutti i luoghi di lavoro e regolarmente controllati gli estintori in polvere e a CO<sub>2</sub>. L'impianto elettrico di sede, del deposito e dei cantieri sono conformi al DM 37/08 e sottoposti secondo la frequenza prevista dalla normativa cogente a verifica di messa a terra da Ente notificato.

Al momento presso i cantieri attivi non sono svolte/presenti attività soggette a CPI/SCIA.

#### 16.3.2 Aspetti ambientali indiretti

Gli Aspetti Ambientali Indiretti sono quegli aspetti sui quali l'organizzazione non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori dell'organizzazione (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali. In particolare gli aspetti indiretti presenti presso la sede di SAC S.p.A. sono quelli generati da:

- Manutenzione attrezzature/impianti di sede (impianti di condizionamento, impianto elettrico, antincendio, ecc.);
- Fornitori di prodotti/materiali;
- Pulizie.

#### Fornitori di manutenzione attrezzature/impianti di sede, servizi di pulizie e fornitori di prodotti e materiali

I principali servizi svolti da ditte esterne riguardano le attività di pulizia e manutenzione. Le ditte esterne che svolgono tali servizi presso la sede devono attenersi a quanto previsto dalle procedure interne aziendali in materia ambientale e alle prescrizioni ambientali sottoscritte.

Per i fornitori utilizzati nella gestione delle commesse (es. manutenzione automezzi, trasportatori/smaltitori rifiuti, ecc.) si rimanda al Piano Ambientale della Commessa.

È rilevante anche tenere in considerazione, per l'individuazione degli aspetti ambientali indiretti, il processo di "Valutazione e qualifica dei fornitori" e "Gestione acquisti" che rientrano nel macroprocesso "Gestione risorse, strumenti e mezzi". (secondo quanto previsto dall'Allegato XVII del D.Lgv. 81/08).

Per monitorare il comportamento ambientale e di sicurezza dei fornitori annualmente sono valutate le performance degli stessi riferendosi ad alcuni parametri ambientali. I fornitori certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS sono considerati privilegiati.

Il traffico auto veicolare indotto è

prodotto dal transito dei mezzi dalla Sede della Società ai cantieri per lo svolgimento della propria attività, dei lavoratori della sede amministrativa e dei fornitori. I mezzi sono sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria presso officine qualificate e sono utilizzati solo in caso di necessità.

#### Fornitori di materiale

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SPRECHI DI RISORSE, SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI PRODOTTI PERICOLOSI, MISCELAZIONE E ABBANDONO DI RIFIUTI PRODOTTI DA <u>FORNITORI DI MATERIALI</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO NON SONO STATI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONI, NÉ SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DA FORNITORI CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

#### Trasportatori e smaltitori di rifiuti

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SANZIONI PER ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE <u>DITTE DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO NON SONO STATI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONI, NÉ SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DA TRASPORTATORI/SMALTITORI CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

#### Manutenzione impianti/attrezzature/automezzi

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI, SPRECHI DI RISORSE, SVERSAMENTI DI SOSTANZE PERICOLOSE DA <u>DITTE DI MANUTENZIONE ESTERNE</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE HA PRESO VISIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFISSE NEI SITI. AL MOMENTO NON SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DAL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

#### Pulizie

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI, SPRECHI DI RISORSE, SDA <u>DITTE DI PULIZIA</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO IL PERSONALE DELLE DITTE DI PULIZIA HA PRESO VISIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFISSE IN SEDE. AL MOMENTO NON SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DAL PERSONALE DELLE DITTE OPERANTI ALL'INTERNO DI SAC CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

### 17. Definizioni

Ambiente	Contesto nel quale un'Organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.
Analisi ambientale	Analisi effettuata da un'Organizzazione rispetto all'ambiente, attraverso la considerazione di adeguati parametri, documenti, situazioni, normative, politiche e/o situazioni pregresse ed attuali sulle attività del sito
Aspetto ambientale	Elemento di una attività, prodotto, servizio di un'Organizzazione, che può interagire con l'ambiente
Condizione di emergenza	Situazione accidentale che compromette la funzionalità dell'Organizzazione, le sue prestazioni in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro, la vita delle persone, della flora e della fauna circostante, e per la quale l'Organizzazione adotta misure particolari per gestire attività di prevenzione, allertamento e mitigazione dei danni

Condizione eccezionale	Situazione caratteristica di funzionamento anomalo all'interno dell'Organizzazione e per la quale si adottano misure preventive e/o correttive per mitigare i danni ambientali, alle persone e alle cose
Condizione normale	Modalità di funzionamento a regime senza la comparsa di effetti di disturbo esterni o interni
Contaminazione	Presenza di agenti chimici e/o biologici e/o fisici che possono arrecare danno alle persone e/o all'ambiente
Gestione dell'emergenza	Attività svolta dall'Organizzazione per: identificare le possibili situazioni di emergenza per i lavoratori e per l'ambiente prevenire l'insorgere dell'emergenza pianificare le attività da svolgere in caso di emergenza formare il personale sull'emergenza simulare l'emergenza e valutare l'efficacia dei piani predisposti riesaminare i piani di emergenza
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente da attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Incidente ambientale	Evento che provoca o che, potenzialmente, può dare origine a un danno ambientale
Miglioramento continuo	Parte della gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti per la qualità, ambiente, salute e sicurezza.
Parte interessata	Singolo individuo o gruppo di persone, all'interno o all'esterno del posto di lavoro interessato o influenzato dalle prestazioni salute e sicurezza.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'Organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi
Prevenzione all'inquinamento	Processo (procedimenti, prassi, materiali o prodotti) per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali
Processo	Insieme di risorse e di attività tra loro interconnesse che trasformano delle entità in ingresso in entità in uscita
Programma ambientale	Azione specifica che l'Organizzazione adotta per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali, compresa la definizione di responsabilità, tempi e mezzi di realizzazione per ogni singola azione
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere espressa, implicita o cogente
Significatività	Combinazione della probabilità del verificarsi di un impatto ambientale/danno e la gravità dell'impatto/danno stesso
Sistema di Gestione Ambiente	Sistema per stabilire politica ed obiettivi e per conseguire tali obiettivi con riferimento all'Ambiente
Sito	E' lo stabilimento/impianto/luogo di lavoro oggetto di un Sistema di Gestione per l'Ambiente e/o per la Sicurezza.
Audit	Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti
Valutatore/Auditor	Persona che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva

## 18. Unità di misura

**m<sup>2</sup>**: metro quadrato

**m<sup>3</sup>**: metro cubo

**kg**: chilogrammo

**kWh**: unità di misura che indica il consumo di energia elettrica

**MWh**: 1000 watt, unità di misura della potenza

**CO<sub>2</sub>**: anidride carbonica o biossido di carbonio presente in atmosfera

## 19. Normativa applicabile

Per la legislazione applicabile si allega il Registro degli Obblighi di Conformità dove sono riportate leggi e normative applicabili alla SAC S.p.A. e l'ultima valutazione periodica delle prescrizioni.

## 20. Programma ambientale della SAC S.p.A.

La Direzione ha definito la propria Politica Aziendale con cui intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, ambiente, energia e responsabilità sociale, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale in allegato.

## 21. Allegati

- Allegato 1 Registro degli Obblighi di Conformità
- Allegato 2 Programma Ambientale triennio 2023-2026
- Allegato 3 Programma Ambientale triennio 2020-2023 (rendicontazione)

## 22. Riferimenti per il pubblico

SAC S.p.A.

Via Barnaba Oriani, 114 – 00197 Roma

Tel./Fax. +39.06.8084741

Email: [info@sacsipa.it](mailto:info@sacsipa.it)

[www.sacsipa.it](http://www.sacsipa.it)

**Legale Rappresentante:** Dr.ssa Ottavia Zanzi

**Direzione Generale:** Ing. S. Senni

*Si ringraziano tutti i colleghi per la cortese collaborazione.*

Per informazioni rivolgersi al: **Responsabile del Sistema di Gestione Integrato:** Ing. Bruno Cavallaro

mail: [b.cavallaro@sacsipa.it](mailto:b.cavallaro@sacsipa.it) – Tel./Fax. +39.06.8084741

Informazioni relative alla Dichiarazione Ambientale:

Dichiarazione di riferimento	Data di convalida dell'Ente Verificatore	Verificatore ambientale accreditato e n° accreditamento
SAC S.p.A Via Barnaba Oriani 114, 00197 Roma (RM) SEDE Via Consolini 8 Tivoli (Deposito)		RINA SERVICES S.P.A. Via Corsica 12, Genova - Italy n. IT - V - 0002

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accreditamento IT - V - 0002 )	
N. 591	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 05/04/2023	